



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N°39**

AEROPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
27 GENNAIO 2010, N°39**

All'Azionista Unico della
Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2012.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n°001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA al 31 dicembre 2012.

Udine, 3 aprile 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

Maria Cristina Landro
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001





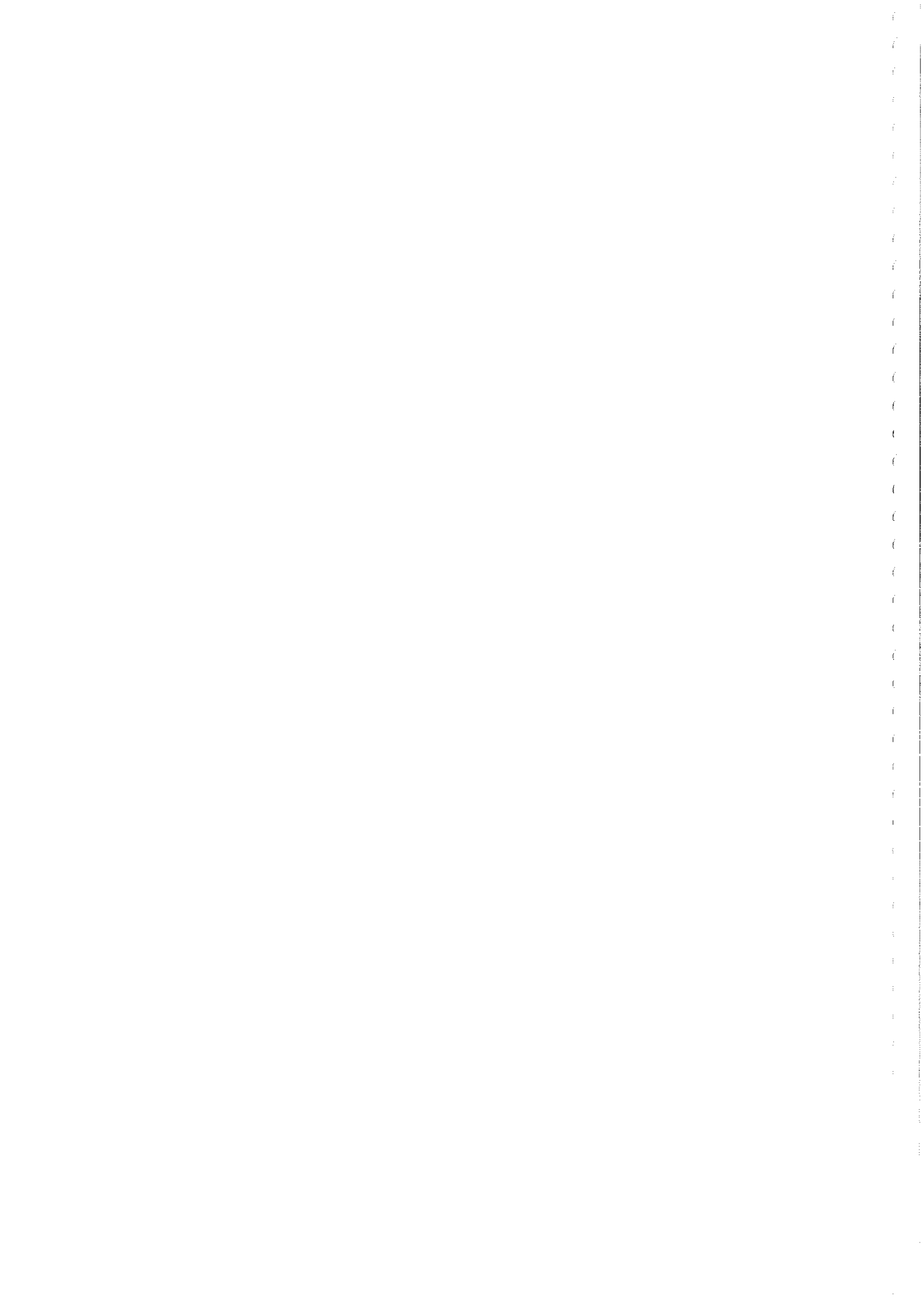
Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. A Socio Unico

Via Aquileia, 46 - 34077 Ronchi dei Legionari (GO)
Cap. Soc. € 5.644.561 i.v.
Cod.Fisc., Partita IVA e Iscr. Reg. Imp. Gorizia n. 00520800319

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2012

(Consiglio di Amministrazione del 27 Marzo 2013)

A handwritten signature or mark, possibly a stylized 'A' or a similar symbol, located in the bottom right corner of the page.





INDICE

Organi sociali	pag. 1
Relazione sulla gestione	pag. 2
Stato Patrimoniale	pag. 20
Conto economico	pag. 22
Nota integrativa	pag. 23
Allegato "A" - Prospetto di variazione delle immobilizzazioni immateriali	pag. 50
Allegato "B" - Prospetto di variazione delle immobilizzazioni materiali	pag. 51
Allegato "C" - Prospetto di variazione delle immobilizzazioni finanziarie	pag. 52
Allegato "D" - Rendiconto finanziario	pag. 53
Allegato "E" - Capitale Circolante Netto	pag. 54
Allegato "F" - Prospetto di variazione del Patrimonio Netto	pag. 55
Allegato "G" - Stato Patrimoniale e Conto Economico Sintetici	pag. 56





CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Sergio DRESSI

Vice Presidente

Adriano CECCHERINI

Consiglieri

Dario DANESE

Pierpaolo MARTINA

Lorenzo OGGIANU

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Giovanna D'ONOFRIO

Sindaci effettivi

Maurizio LAVAGNINI

Claudio SAMBRI

Giuseppe SELVAGGI

Maurizio ZILIO

Sindaci supplenti

Claudio KOVATSCH

Alessandro BAUCERO

Relazione sulla gestione al bilancio al 31/12/2012

INTRODUZIONE

Al Socio Unico,

possiamo affermare con soddisfazione che nel 2012 è proseguito il trend di crescita dell'anno precedente, pur se in un contesto di grande criticità determinato dalla pesante crisi economica e dalla spirale recessiva venutasi conseguentemente a creare. L'Aeroporto Friuli Venezia Giulia ha superato infatti gli 882 mila passeggeri, raggiungendo un altro record storico di transiti e archiviando una crescita del 2,6% rispetto al 2011, che di per sé era stato un anno eccezionale. L'offerta di voli dallo scalo del Friuli Venezia Giulia è stata ben distribuita tra voli "low-cost" e voli cosiddetti "tradizionali" (i primi si sono attestati al 37% del traffico complessivo, con 11 destinazioni offerte a basso costo) e un ulteriore aumento della componente charter incoming, dove, soprattutto sui voli dalla Russia, vi è stato un incremento dei passeggeri del 20% rispetto al 2011. L'offerta di collegamenti disponibile dal nostro aeroporto conferma quindi una grande attrattività per la clientela, sia in termini di traffico outgoing che incoming, costituendo peraltro un importante fattore di crescita per il turismo nella nostra regione. Per l'analisi dettagliata dell'andamento del traffico si rimanda comunque ad altra parte della presente relazione.

Si ritiene in ogni caso di dover segnalare l'avvio di collegamenti con Mostar – Bosnia Erzegovina, che proseguiranno anche nella prossima stagione estiva, reso possibile grazie al Progetto europeo AIR.NET, cui partecipano, oltre ad Aeroporto FVG SPA, Aeroporti di Puglia (lead partner), il Comune dell'Aquila, la regione Molise ed i due aeroporti di Nis in Serbia e Mostar. Il progetto, con l'obiettivo di rafforzare i legami tra Stati e Regioni che si affacciano sul Mare Adriatico, prevedeva l'istituzione di servizi aerei regolari tra gli aeroporti regionali di queste aree e, dopo alcuni mesi di studi approfonditi dei bacini d'utenza dei diversi aeroporti e della domanda di traffico espressa, si è entrati alla fase operativa.

L'importante risultato raggiunto che, vogliamo ribadirlo, acquisisce ancora maggior valenza alla luce della situazione economica e sociale in cui operiamo, è stato frutto anche quest'anno dell'incisiva azione svolta in perfetta sinergia di intenti e mezzi con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, socio unico dal luglio 2010, che va esplicitamente ringraziata per il supporto ed il sostegno dato all'aeroporto quale infrastruttura strategica per la mobilità regionale, volano per l'economia, non solo sotto l'aspetto turistico, del territorio ed importante sbocco occupazionale per la comunità.

Quale ulteriore prova a dimostrazione della rilevanza dell'infrastruttura aeroportuale per il territorio regionale e non solo è giunto anche il riconoscimento dell'aeroporto del Friuli Venezia Giulia quale scalo primario nell'ambito del Piano nazionale degli Aeroporti elaborato da Enac per conto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Si tratta quindi di uno degli otto scali di questa categoria che soddisfano la domanda di ampi bacini d'utenza e particolari segmenti di traffico e che attualmente presentano limitazioni allo sviluppo, quali vincoli ambientali, accessibilità inadeguata o altri ostacoli allo sviluppo infrastrutturale. Tali vincoli, per quanto riguarda lo scalo di Ronchi dei Legionari, potranno trovare una sostanziale soluzione quando sarà ultimata la realizzazione del Polo Intermodale. E' proprio lo sviluppo dell'intermodalità, infatti, uno dei punti cardine del Piano di Enac, prevedendo in modo esplicito che, in coerenza con i programmi della Commissione Europea, siano avviati i processi di realizzazione dei collegamenti su ferro dello scalo del Friuli Venezia Giulia. Viene così riaffermata, anche a livello nazionale, la funzione importante già assegnata a livello locale al progetto di intermodalità.

A tale proposito ed in virtù della rilevanza strategica e dell'impegno che rappresenta per la Società, soggetto attuatore in conformità agli accordi stipulati, merita un cenno a parte proprio il progetto del Polo Intermodale; punto di scambio aria-gomma-ferro da realizzarsi di fronte allo scalo di Ronchi dei Legionari con finanziamento dell'Unione Europea, nel corso del 2012 il progetto è finalmente entrato nella fase

operativa. Dopo la firma nel mese di gennaio della convenzione con il Comune di Ronchi dei Legionari, è stato conformemente istituito all'interno della struttura aziendale l'Ufficio di Piano che ha iniziato ad operare nel mese di luglio, provvedendo alle prime attività propedeutiche alla realizzazione dell'infrastruttura. Sulla base dell' "Aggiornamento delle analisi di mercato ed urbanistica – studio di fattibilità..." predisposto dalle Università di Trieste e Udine, è in fase di completamento la progettazione preliminare cui seguiranno gli ulteriori atti tecnico-amministrativi necessari al proseguimento dell'attività (es. conferenza dei servizi, accordo di programma, procedure di esproprio, etc.). A tale proposito si auspica una celere risoluzione delle problematiche emerse.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre raggiunti due importanti traguardi relativi alla gestione della sicurezza. Il primo riguarda l'approvazione da parte di Enac nel mese di luglio del Safety Management System (SMS) della Società, sistema mirato a garantire che le operazioni aeroportuali si svolgano nelle condizioni di sicurezza stabilite e a valutare continuamente l'efficacia del sistema stesso, per intervenire con tempismo nel caso si presentino delle deviazioni rispetto agli standard. Grazie all'applicazione delle misure previste dal SMS ed alle procedure ad esso correlate, vi è una costante ed elevata attenzione alle modalità in cui vengono svolte le attività in aeroporto. Il secondo è costituito dal rilascio della certificazione OHSAS 18001. Tale certificazione volontaria attesta l'applicazione, all'interno della Società, di un sistema che permette di garantire un adeguato controllo riguardo alla Sicurezza e alla Salute dei Lavoratori, oltre al rispetto delle norme cogenti. Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA ha correlato il raggiungimento di questa certificazione con lo sviluppo di adeguati strumenti interni, finalizzati alla continua salvaguardia della salute dei lavoratori, bene primario per qualsiasi realtà produttiva.

Il raggiungimento di questi due traguardi rappresenta una tangibile testimonianza dell'impegno della nostra Società nel fornire servizi aeroportuali ad alto contenuto di qualità e sicurezza, impegno trasversale che riguarda tutti gli attori del nostro complesso sistema produttivo.

A questi aspetti positivi va tuttavia contrapposto il fatto che non si è ancora giunti alla finalizzazione del contratto di programma con Enac, documento indispensabile per il reperimento delle risorse necessarie agli investimenti previsti nel piano di gestione quarantennale.

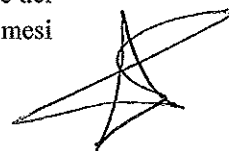
Nonostante Enac non abbia nemmeno dato riscontro alle nostre reiterate richieste di avviare l'istruttoria ai fini della stipula del citato accordo di programma, la società è stata fortemente impegnata ad attuare considerevoli investimenti finalizzati a migliorare la safety e security aeroportuale e necessari ai fini del mantenimento della certificazione aeroportuale Enac, oltre che ad implementare la funzionalità in termini di efficacia e di qualità del servizio offerto. Tra gli interventi realizzati o in corso di realizzazione vanno citati i seguenti:

1. **Progetto di implementazione del sistema di controllo 100% bagagli da stiva** Completato in ottemperanza al Regolamento Europeo n. 185/2010 che prevedeva entro il mese di settembre 2012 l'adeguamento tecnico dei sistemi di controllo dei bagagli da stiva con apparecchiature automatiche di tipo standard 2. L'intervento era peraltro in linea con quanto disposto dal D. lgs. 81/08 relativamente al contenimento del rischio movimentazione manuale dei carichi.

2. **Progetto di miglioramento ed implementazione dell'accessibilità dell'aerostazione passeggeri**

Previo ottenimento dell'approvazione progettuale da parte delle competenti autorità (ENAC, Azienda Sanitaria n. 2, Comando Provinciale Vigili del Fuoco), avvio delle procedure di affidamento dei lavori e servizi, finalizzati ad assicurare, in particolare per i passeggeri a mobilità ridotta, una ottimale accessibilità all'infrastruttura aeroportuale (ad es. mediante la realizzazione di ascensori ed adeguamento di quelli esistenti).

Nell'ambito del progetto complessivo, scorporo e affidamento dei lavori per la realizzazione dei percorsi tattili per soggetti con limitazione alla vista, lavori che verranno realizzati nei primi mesi del corrente anno.



3. Ricovero mezzi di rampa

Progettazione esecutiva per la realizzazione del ricovero mezzi di rampa nella zona est del piazzale aeromobile e avvio delle procedure tecnico-amministrative connesse (es. conferenza servizi etc.)

4. Aggiornamento sistemi informativi di scalo

Completate le procedure di acquisto e installazione del nuovo sistema di gestione dei dati relativi ai voli (database voli – AODB Airport Operations Data Base).

5. Riquilifica sistema di gestione dei parcheggi a pagamento

Completate le procedure di acquisto e fornitura dei sistemi di automazione e gestione del parcheggio a pagamento con la sostituzione degli impianti di automazione e della cassa automatica e l'installazione di una ulteriore cassa automatica, tali da consentire la gestione degli incassi con carte di credito in conformità alle nuove normative.

6. Intervento di manutenzione straordinaria della pavimentazione dell'area di manovra

Intervento realizzato al fine di garantire l'esercizio in sicurezza della pista di volo andando a sanare alcune anomalie riscontrate. Con lo stesso obiettivo è stato altresì pianificato un ulteriore intervento ai fini della riquilifica delle testate pista.

7. Acquisto GPU (Gruppo elettrogeno)

Acquisto, non ancora perfezionato, di un gruppo elettrogeno semovente in grado di alimentare elettronicamente tutti gli aeromobili, in sostituzione di uno ormai obsoleto. Ciò in funzione del graduale ma costante ammodernamento del parco mezzi a disposizione.

8. Collegamento sistema fognario aeroportuale con il nuovo collettore comunale

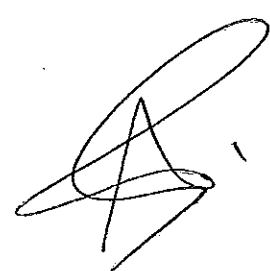
Intervento pianificato nell'ambito di applicazione del D. lgs. 81/08 e del D. lgs. 152/06 afferenti la gestione dei rischi ambientali e completato nella sezione di urbanizzazione primaria insistente sulla Strada Statale 14, dall'incrocio della zona artigianale sino al limite di proprietà di Aeroporto FVG SpA. Una seconda sezione dell'impianto da realizzarsi internamente al sedime aeroportuale sarà avviata successivamente. Tali attività sono peraltro propedeutiche anche alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria del Polo Intermodale.

9. Impianto fotovoltaico

Completato l'impianto fotovoltaico sulla copertura del magazzino merci che è ora pienamente operativo. L'impianto è stato realizzato e sarà gestito da terzi su concessione della superficie sulla quale insiste.

Quanto alla corporate governance si ricorda che l'assetto societario è rimasto immutato rispetto al luglio 2010, con la Regione Friuli Venezia Giulia socio unico, in attesa degli sviluppi legati al processo di privatizzazione dello scalo. Si comunica inoltre che nel mese di giugno 2012 è stato rinnovato l'organo amministrativo della società.

Quanto alle società partecipate, si è proceduto alla ricapitalizzazione di Midtravel srl ed è stato deciso di acquisire l'intero capitale sociale di Sogepar srl, ritenendo opportuno che il capitale sia detenuto totalmente dalla nostra società alla luce delle modifiche normative relative alle partecipazioni azionarie di società a prevalente controllo pubblico, nonché agli affidamenti di servizi cosiddetti "in house".



IDATI ECONOMICI

Si espone di seguito il conto economico riclassificato. Nell'esposizione che segue la voce "Contributo Regionale ex L.R. 12/2010" viene portata in diretta diminuzione dei relativi costi. Ciò si ritiene utile e necessario ai fini di una corretta comprensione del bilancio e dell'effetto che tali contributi hanno sulla correlata voce di costo.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	€/000	€/000	€/000
	Bilancio 2012	Bilancio 2011	Differenza
Ricavi per diritti e tasse aeroportuali	4.448	4.365	83
Ricavi per handling	7.421	7.525	-104
Altri ricavi non aeroportuali	2.898	2.857	41
Valore della produzione	14.767	14.747	20
Canoni	-276	-286	-10
Personale	-5.778	-5.619	159
Comunicazione istituzionale e sviluppo traffico	-2.694	-2.632	63
Marketing e promozione del territorio regionale	-3.443	-4.144	-701
Contributo Regionale ex L.R. 12/2010.	3.443	4.144	701
Servizi	-3.201	-3.372	-171
Assicurazioni	-190	-204	-15
Utenze	-493	-443	51
Materiali	-500	-470	31
Costi Generali	-45	-33	11
Ebitda	1.590	1.689	-99
Ammortamenti/svalutazioni	-1.176	-779	397
Accantonamenti	-295	-440	-145
Ebit	120	470	-350
Risultato gestione finanziaria	37	42	5
Rettifiche di valore di attività finanziaria	-11	0	11
Risultato gestione straordinaria	-6	-98	-92
Risultato ante imposte	140	414	-274
Imposte d'esercizio	-41	-262	-221
Risultato netto	99	152	-53

Come meglio dettagliato nel paragrafo successivo l'andamento del traffico sull'aeroporto di Ronchi dei Legionari ha registrato nell'esercizio appena concluso un incremento del 2,5% circa. Nel prospetto suesposto risulta evidente la stretta correlazione dell'andamento dei ricavi con il traffico assistito, mentre appare subito evidente lo sforzo societario nel significativo contenimento dei costi. Va rilevato che la Società ha dovuto sostenere, anche per questo esercizio, oneri diretti per l'apertura notturna dello scalo imposta da Enac e costi per la security che non hanno tuttora trovato copertura nella revisione dei relativi corrispettivi. Si segnala infine che alcuni accantonamenti (V.V.F. e Revocatoria Alitalia in A.S.), sono stati operati non tenendo conto del loro positivo effetto fiscale, che alla data attuale ammonterebbe a 217 mila euro. Essi sono compiutamente analizzati nella relativa sezione della Nota Integrativa ed ammontano a complessivi € 790 mila.

L'utile dell'esercizio 2012 è pari a Euro 98.924, contro un utile di Euro 151.696 dell'anno 2011.

Per completezza di informazione si espone di seguito lo Stato Patrimoniale rielaborato con riclassificazione finanziaria.

STATO PATRIMONIALE - Riclassificazione finanziaria	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
1) Attivo circolante	13.577.297	11.663.920	1.913.377
1.1) Liquidità immediate	5.863.666	4.691.201	1.172.465
1.2) Liquidità differite	7.623.317	6.889.985	733.332
1.3) Rimanenze	90.314	82.734	7.580
2) Attivo immobilizzato	4.256.315	3.786.687	469.628
2.1) Immobilizzazioni immateriali	206.254	299.745	-93.491
2.2) Immobilizzazioni materiali	3.845.460	3.275.238	570.222
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	204.601	211.704	-7.103
CAPITALE INVESTITO	17.833.612	15.450.607	2.383.005
1) Passività correnti	10.188.818	7.884.382	2.304.436
2) Passività consolidate	2.959.333	2.979.690	-20.357
3) Patrimonio netto	4.685.461	4.586.536	98.925
CAPITALE ACQUISITO	17.833.612	15.450.607	2.383.004



ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

Di seguito vengono riportati alcuni indicatori di risultato finanziari, scelti tra quelli ritenuti più significativi, in relazione alla situazione della Società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali, e di produttività. La fonte dei dati presi in esame sono il presente bilancio, nonché quello precedente, ed i dati vengono comparati. Si specifica che, ove presenti dati economici, si sono utilizzati altresì i dati del conto economico riclassificato precedentemente rappresentato.

Indicatori economici***ROE (Return On Equity)***

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) della Società. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio. Non è significativamente variato rispetto all'esercizio precedente. Da sottolineare però il ritorno alla positività, per due anni consecutivi, dell'indice in argomento, dopo diversi anni di negatività, anche rilevante.

<i>Indicatore (economico)</i>	31/12/2012	31/12/2011
ROE (Return On Equity)	2,2%	3,4%
<i>Utile (perdita) dell'esercizio/Patrimonio netto</i>		

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo ed il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale. Per il raffronto di questa voce, si fa riferimento a quanto già commentato in quella precedente.

<i>Indicatore (economico)</i>	31/12/2012	31/12/2011
ROI (Return On Investment)	0,7%	3,0%
<i>Reddito operativo/Totale attivo</i>		

ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la differenza tra Valore e Costi della produzione e il Valore della Produzione. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite. Anche per questo indicatore si possono esprimere le stesse considerazioni di cui a quelli precedentemente rappresentati.

<i>Indicatore (economico)</i>	31/12/2012	31/12/2011
ROS (Return On Sale)	0,7%	2,5%
<i>Diff. tra Valore e Costi della prod./Valore della produzione</i>		

Indicatori patrimoniali***Margine di struttura primario***

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il Capitale Proprio, ovvero con le fonti apportate da Soci. Permette di valutare se il Patrimonio Netto sia sufficiente a coprire le attività immobilizzate. E' evidente che questo indicatore risente positivamente dell'effetto dei risultati dell'esercizio.



<i>Indicatore (patrimoniale)</i>	31/12/2012	31/12/2011
Margine di Struttura Primario	429.146	799.849
<i>Patrimonio netto - Immobilizzazioni</i>		

Indice di struttura primario

Misura in termini percentuali la capacità della Società di finanziare le attività immobilizzate con il Capitale Proprio. Permette di valutare il rapporto percentuale tra il Patrimonio Netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) ed il totale delle Immobilizzazioni. Per questo indicatore sono da considerarsi valide le medesime considerazioni di quello precedente.

<i>Indicatore (patrimoniale)</i>	31/12/2012	31/12/2011
Indice di Struttura Primario	110%	121%
<i>Patrimonio netto/Immobilizzazioni</i>		

Margine di struttura secondario

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le Attività Immobilizzate con il Capitale Proprio ed i Debiti a Medio e Lungo Termine. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le Attività Immobilizzate.

<i>Indicatore (patrimoniale)</i>	31/12/2012	31/12/2011
Margine di Struttura Secondario	3.388.479	3.779.539
<i>Patrimonio netto + Passività consolidate - Immobilizzazioni</i>		

Indice di struttura secondario

Misura in valore percentuale la capacità di finanziare le Attività Immobilizzate con il Capitale Proprio ed i Debiti a Medio e Lungo Termine. Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

<i>Indicatore (patrimoniale)</i>	31/12/2012	31/12/2011
Indice di Struttura Secondario	180%	200%
<i>(Patrimonio netto + Passività consolidate)/Immobilizzazioni</i>		

Mezzi propri/Capitale Investito

Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai Soci finanzia l'attivo di Stato Patrimoniale. L'indicatore è indice di "autonomia finanziaria" e denota la solidità strutturale che consente all'azienda di ricorrere al capitale di debito in misura minore.

<i>Indicatore (patrimoniale)</i>	31/12/2012	31/12/2011
Mezzi propri / Capitale investito	26%	30%
<i>Patrimonio netto/Totale attivo</i>		

**Rapporto di indebitamento**

Indica la percentuale di debiti che, a diverso titolo, l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

<i>Indicatore (patrimoniale)</i>	31/12/2012	31/12/2011
Rapporto di indebitamento	74%	70%
<i>Totale passivo - Patrimonio netto / Totale attivo</i>		

ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO NON FINANZIARI

Fra gli indicatori che il Consiglio ritiene più significativi, in relazione alla particolare situazione della Società, sono quelli riferiti alla produttività.

Misura l'incidenza del costo del lavoro sul Valore della Produzione al netto dei contributi. Il presente indice, conferma una sostanziale stabilità.

<i>Indicatore (di produttività)</i>	31/12/2012	31/12/2011
Costo del Lavoro su Valore della Produzione	40%	38%
<i>Costo per il personale/Valore della Produzione</i>		

Misura il reddito operativo (Conto Economico – (A-B)) per dipendente. Il peggioramento è da ricondursi sostanzialmente alla svalutazione dei crediti iscritti all'attivo circolante.

<i>Indicatore (di produttività)</i>	31/12/2012	31/12/2011
Reddito Operativo per Dipendente	1.093	4.385
<i>Reddito Operativo/Num. medio di dipendenti</i>		

La situazione dell'organico al 31/12/2012 è così rappresentata:

Numero teste	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	4	3	1
Impiegati	76	72	4
Operai	39	41	-2
Totale	119	116	3

Unità lavorative annue (E.F.T.)	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	3,5	2,5	1,0
Impiegati	68,4	65,2	3,1
Operai	37,5	39,4	-1,9
Totale	109,4	107,1	2,2

I PRINCIPALI DATI DI TRAFFICO

Per l'aeroporto di Ronchi dei Legionari, il 2012 si è chiuso con un nuovo risultato positivo (+2,6%) in termini di passeggeri transitati: è stata infatti superata per la prima volta la soglia degli 882 mila transiti, nuovo record annuale di traffico. In controtendenza, invece, il numero dei voli e la quantità di merce transitata, che hanno subito una contrazione.

Dall'analisi della tabella seguente, si può notare come, se è vero che gli effetti negativi della perdurante crisi economica internazionale si ripercuotono a livello europeo, essi hanno influito in modo maggiormente pronunciato a livello nazionale, dove gli indicatori di traffico sono stati tutti negativi e peggiorativi rispetto a quelli medi europei.

Se, per quanto riguarda i passeggeri, l'aeroporto FVG ha registrato una crescita superiore all'aumento di traffico segnato a livello europeo e ancor maggiore per ciò che concerne il contesto domestico, per quanto riguarda le merci ed i movimenti aerei, il trend dello scalo regionale è sostanzialmente allineato alle rispettive medie registrate a livello nazionale.

Trend traffico 2012/2011	Passeggeri	Cargo (merci+posta)	Movimenti aerei
Trasporto aereo mondiale ¹	+3,9%	-0,2%	N.D.
Trasporto aereo europeo ¹	+1,8%	-2,8%	-2,1%
Trasporto aereo italiano ²	-1,3%	-4,9%	-4,5%
Ronchi dei Legionari ²	+2,6%	-5,7%	-4,9%

Fonti: 1) ACI – Airports Council International; 2) Assaeroporti

Analizzando lo scenario competitivo locale, si può notare come gli scali che hanno registrato un trend positivo di traffico siano, oltre all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, solo quelli del Sistema Venezia-Treviso, cresciuto dell'8,9%, con un totale di 10,52 milioni di passeggeri, di cui 8,2 milioni riferiti all'aeroporto Marco Polo, e lo scalo istriano di Pola che, con un aumento del 1,8%, ha totalizzato poco più di 362 mila passeggeri.

Tutti gli altri aeroporti dell'area hanno invece chiuso l'anno con un calo di passeggeri, in alcuni casi anche piuttosto marcato, sia dal punto di vista percentuale, che in termini assoluti. Tra questi si segnalano i casi di Lubiana, 1,17 milioni di transiti, con una diminuzione del -14,3% e, soprattutto, di Klagenfurt (279 mila passeggeri), che ha registrato un calo del traffico del 26,7%, più che raddoppiato rispetto alla perdita dell'anno precedente. Inoltre Verona (3,20 milioni di passeggeri) ha segnato una diminuzione del 5,5% e Fiume (circa 73 mila passeggeri) ha registrato un trend negativo del 7,8% .



Tabella riassuntiva dei dati di traffico nel triennio 2010 – 2012 e confronto 2012/2011

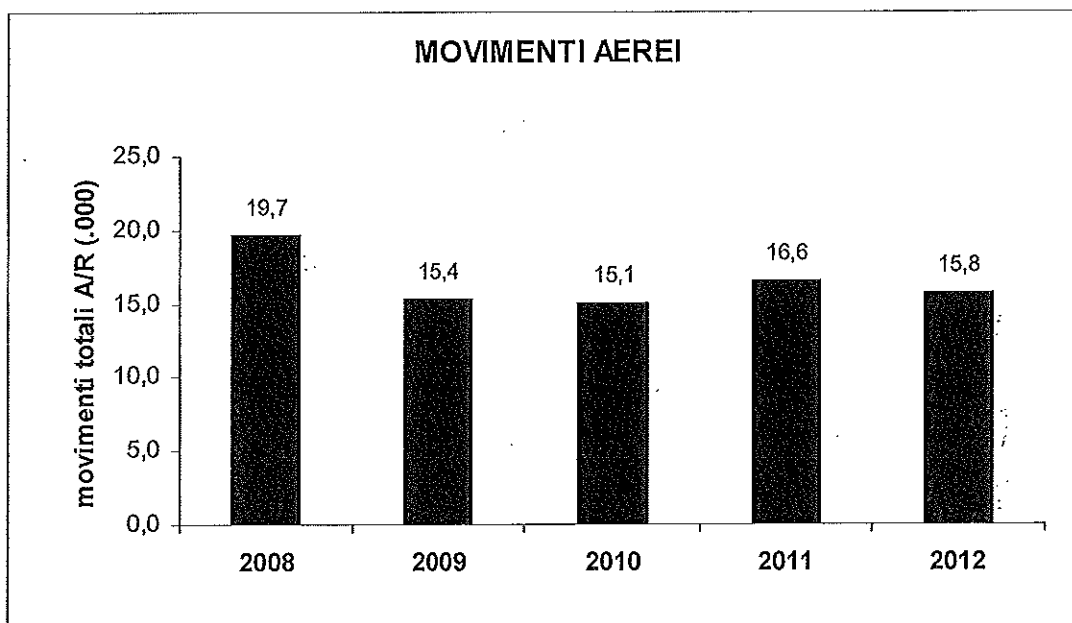
TRAFFICO ASSISTITO	2012	2011	2010	DELTA 2012/11	DELTA % 2012/11
Numero aeromobili					
Linea nazionale	6.349	5.987	4.837	362	6,0%
Linea internazionale	4.216	4.352	4.204	-136	-3,1%
Charter nazionale	139	107	143	32	29,9%
Charter internazionale	347	325	114	22	6,8%
Dirottamenti	37	18	33	19	105,6%
Altri voli	220	200	228	20	10,0%
Aviazione generale	4.454	5.583	5.572	-1.129	-20,2%
Totale	15.762	16.572	15.131	-810	-4,9%
Tonnellaggio A/M (Ton.)					
Linea nazionale	170.879	171.504	140.211	-625	-0,4%
Linea internazionale	83.455	85.042	76.341	-1.587	-1,9%
Charter nazionale	4.267	3.927	4.014	340	8,7%
Charter internazionale	11.903	10.049	5.182	1.854	18,4%
Dirottamenti	1.100	504	981	596	118,3%
Altri voli	5.962	5.137	4.392	825	16,1%
Aviazione generale	11.163	14.117	14.410	-2.954	-20,9%
Totale	288.721	290.280	245.531	-1.551	-0,5%
Passeggeri					
Linea nazionale	515.273	493.002	423.779	22.271	4,5%
Linea internazionale	314.128	323.187	279.581	-9.059	-2,8%
Charter nazionale	8.271	4.150	6.122	4.121	99,3%
Charter internazionale	35.834	32.442	9.084	3.392	10,5%
Dirottamenti	3.487	1.513	2.497	1.974	130,5%
Altri voli	0	0	0	0	
Transiti diretti	2.262	1.469	2.216	793	54,0%
Aviazione generale	2.891	3.784	3.662	-893	-23,6%
Totale	882.146	859.547	726.941	22.599	2,6%
Merce e posta (Kg.)					
Merce su aeromobili	152.206	202.313	126.351	-50.107	-24,8%
Merce su camion (RFS)	483.774	471.805	532.100	11.969	2,5%
Totale merce	635.980	674.118	658.451	-38.138	-5,7%
Totale posta	326	544	472	-218	-40,1%

Dettaglio sui movimenti aerei

Nel loro complesso, i voli effettuati sullo scalo di Ronchi dei Legionari, sono stati 15.762, il 4,9% in meno rispetto al 2011. Scendendo però nel dettaglio si nota come, anche nel 2012, le due componenti di traffico principali, i voli dell'aviazione commerciale e quelli dell'aviazione generale, abbiano registrato due trend molto diversi, in questo caso addirittura antitetici. Se infatti i voli dell'aviazione commerciale (11.308 pari al 71,7% dei voli totali) hanno segnato una crescita del 2,9%, i voli dell'aviazione generale (4.454 pari al 28,3% dei voli totali) sono invece diminuiti del 20,2%.

La componente principale di traffico, ovvero i voli di linea (67% dei voli totali), è cresciuta del 2,2%, mentre i voli charter (3,1% dei voli totali) del 12,0%. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, al raggiungimento di questi dati positivi hanno contribuito l'apertura dei nuovi voli di linea per Bari e Barcellona di Ryanair, per Palermo di Volotea e per Mostar di Mistral Air, così come una maggiore attività charter *leisure* estiva, sia *incoming* che *outgoing*.

In controtendenza rispetto a quanto registrato negli ultimi anni, il numero dei voli dirottati dagli scali limitrofi per condizioni meteo avverse è raddoppiato rispetto all'anno precedente, anche se in termini assoluti essi rappresentano una parte decisamente minima – e quindi trascurabile – del traffico sullo scalo (appena lo 0,2% del totale).

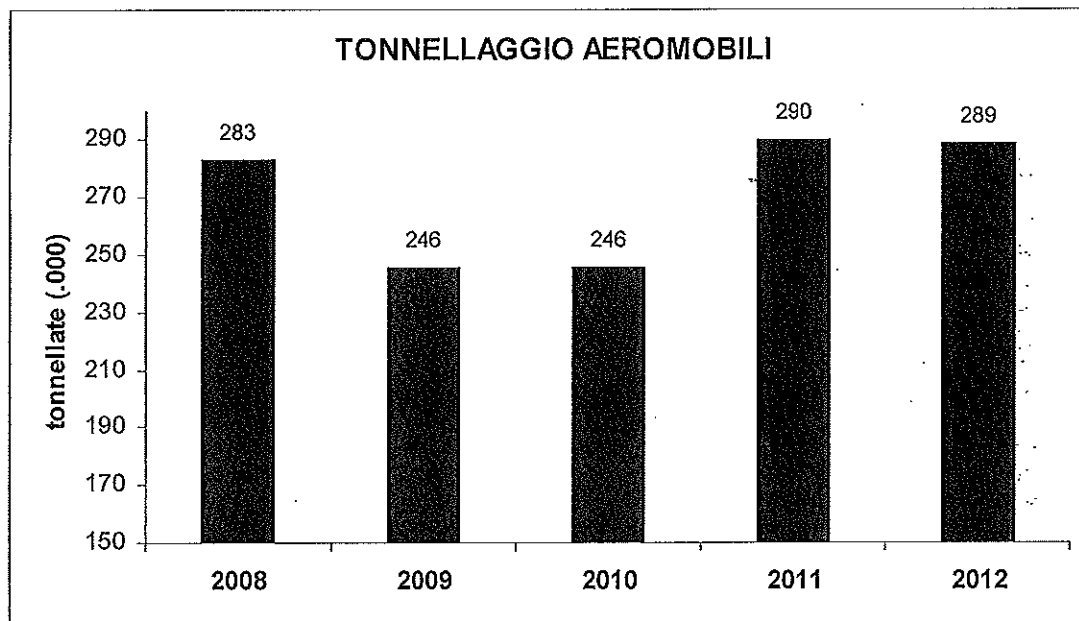


Dettaglio sul tonnellaggio degli aeromobili

Nonostante il calo registrato nei movimenti aerei, il tonnellaggio totale assistito nel 2012 – quasi 289 mila tonnellate – è rimasto sostanzialmente costante rispetto a quello registrato l'anno precedente, essendo calato appena dello 0,5%. Anche in questo caso, il tonnellaggio relativo ai voli di aviazione commerciale (277.566 mila tonnellate) risulta essere lievemente aumentato (+0,5%), mentre quello relativo ai voli dell'aviazione generale ha registrato calo (-20,9%) direttamente proporzionale alla diminuzione dei movimenti.

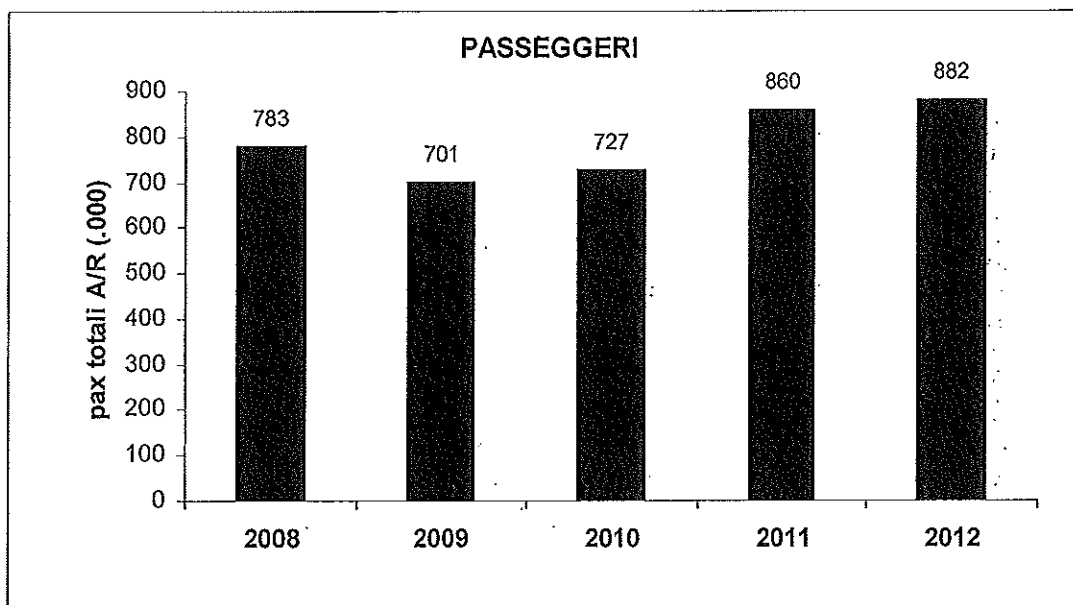
Contrariamente alla tendenza registrata negli anni passati, nel 2012, la dimensione media degli aeromobili commerciali risulta essere leggermente diminuita: il peso medio per volo (49,1 tonnellate) è infatti sceso del 2,3% rispetto al dato delle 50,3 tonnellate registrato nel 2011. Ciò è principalmente dovuto ad un

maggiore e più intensivo utilizzo da parte di Alitalia, il primo vettore per numero di voli sullo scalo, di aeromobili di minori dimensioni (di tipo *regional jet*) sui voli da e per Roma Fiumicino.



Dettaglio sul traffico passeggeri

I passeggeri transitati all'aeroporto di Ronchi dei Legionari nel 2012 sono stati oltre 882 mila (+2,6%). Tale cifra, rappresenta il nuovo record assoluto di traffico annuale per lo scalo. In questo contesto, il mese di luglio, con quasi 98 mila passeggeri è stato il mese non solo più trafficato dell'anno, ma dell'intera storia dell'aeroporto.



A fronte di un aumento dei viaggiatori sui voli di aviazione commerciale (+2,7%), i passeggeri dell'aviazione generale sono diminuiti del 23,6%.



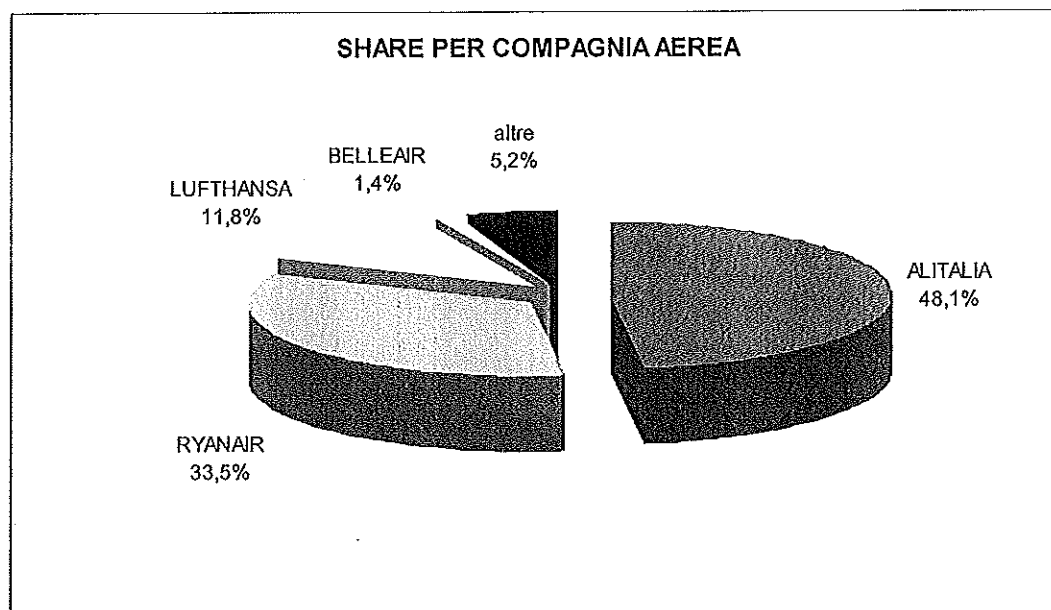
Il traffico di linea è cresciuto complessivamente dell'1,6%, con la componente nazionale (515 mila passeggeri) cresciuta del 4,5% e quella internazionale (314 mila passeggeri) calata del 2,8%.

Per quanto riguarda le rotte domestiche, sono stati inaugurati nuovi collegamenti per Bari (trisettimanale annuale di Ryanair da fine marzo) e Palermo (bisettimanale estivo di Volotea da giugno a ottobre) che, assieme al buon andamento dei voli estivi di Alitalia per Catania, Olbia e Lamezia Terme, hanno più che compensato il calo di passeggeri Alitalia su Roma, verificatosi nella seconda metà dell'anno e la non operatività del volo Ryanair per Cagliari nei tre mesi iniziali del 2012. Tra le rotte internazionali, invece, l'apertura del nuovo volo stagionale per Barcellona (bisettimanale di Ryanair da marzo a ottobre) non è stata sufficiente a compensare la perdita di passeggeri dovuta alla non operatività del volo Ryanair per Valencia nei tre mesi iniziali del 2012, la mancanza del volo Jat Airways per Belgrado ed un lieve calo di passeggeri sulle principali direttrici internazionali, proporzionale ad una riduzione dei posti offerti disponibili (Monaco, Londra e Bruxelles).

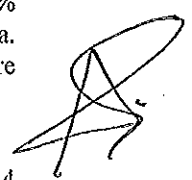
Dalla fine di agosto all'inizio di novembre ha poi operato il primo volo di linea stagionale tra Ronchi dei Legionari e Mostar, in Bosnia Erzegovina, operato da Mistral Air due volte alla settimana e parte di un progetto europeo denominato Air.NET, per lo sviluppo dei collegamenti aerei tra aeroporti posizionati sulle due coste dell'Adriatico.

Dopo l'ottimo andamento del 2011, il settore charter ha registrato una performance molto positiva anche nel 2012 (+20,5%), totalizzando oltre 44 mila passeggeri, con la maggior parte del traffico (circa 30 mila viaggiatori) concentrato sui voli *leisure* estivi. L'attività *incoming* si è ulteriormente rafforzata, specialmente per quanto riguarda i collegamenti con la Russia: mentre per la prima volta è stato operato un volo regolare da Perm, i voli settimanali estivi da Mosca sono stati quattro anche nel 2012, ma uno di questi è stato operato da aprile a novembre. In totale, su questi voli, i passeggeri russi sono stati oltre 22 mila, quasi il 31% in più rispetto all'anno precedente. Anche il volo da Tallin (Estonia), operato con un aeromobile più capiente rispetto al 2011, ha raggiunto ottimi livelli di traffico. Per quanto riguarda l'*outgoing*, invece, l'attività charter si è concentrata sulle isole greche di Kos, Samos e Cefalonia.

Analizzando le componenti di traffico minori, si nota che, a fronte di un maggior numero di voli multi-tratta operati sullo scalo, nel 2012, i passeggeri in transito diretto (coloro che, per proseguire verso la loro destinazione finale, rimangono a bordo durante lo scalo di un aeromobile a Ronchi) sono aumentati del 54%, mentre i passeggeri dei voli dirottati da altri aeroporti (circa 3.500) hanno registrato, dopo alcuni anni di tendenza negativa, un aumento del 130%.



Le compagnie aeree che hanno operato sullo scalo sono state complessivamente 42 anche se oltre il 93% del traffico è stato generato dai tre vettori principali, nell'ordine Alitalia, Ryanair e Lufthansa. Contrariamente all'anno precedente, invece, sono variate le quote di mercato degli stessi: mentre lo share



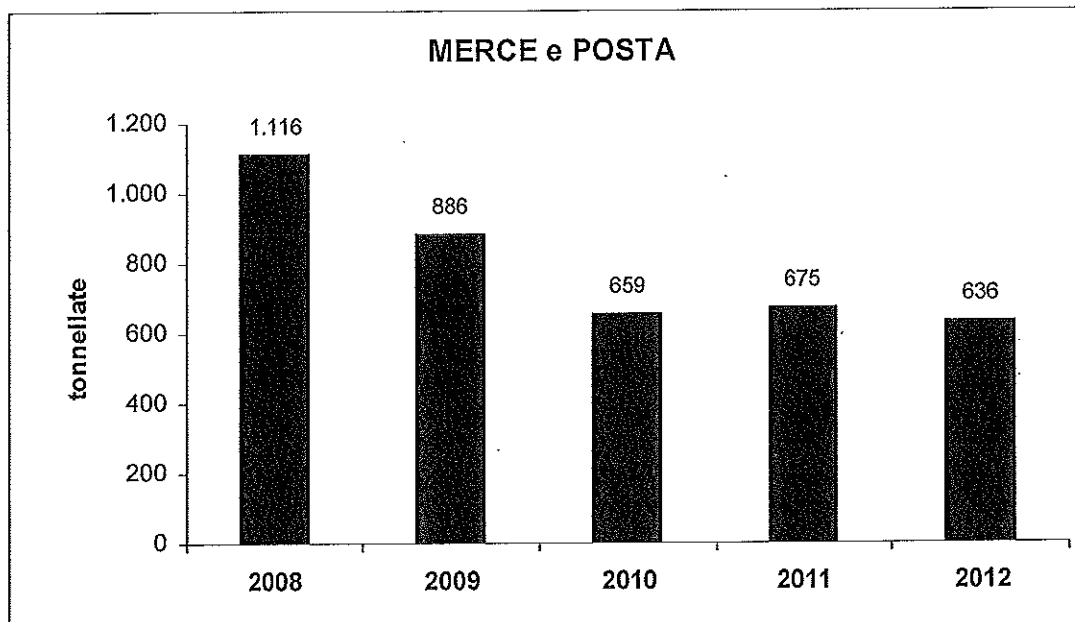
delle cosiddette compagnie “tradizionali” – Alitalia e Lufthansa – è calato rispettivamente del 2,6% e dello 0,9%, quello del principale vettore “low-cost” operante a Ronchi dei Legionari – Ryanair – si è ulteriormente rafforzato, raggiungendo una quota superiore al 33%. Sommando i passeggeri di tutti i vettori low-cost operanti sullo scalo che, oltre a Ryanair, sono Belleair e Volotea, questa componente di traffico ha rappresentato, nel 2012, oltre il 35% del traffico totale. Tale quota risulta essere in crescita costante dal 2007, quando essa rappresentava appena il 15% del traffico totale. Quantità decisamente inferiori di passeggeri sono state trasportate dai principali vettori charter che hanno operato sullo scalo voli a carattere regolare, nell’ordine, la russe VimAvia ed Ural Airlines, la slovena Adria Airways e l’italiana Meridianafly.

Dettaglio sul traffico di merce e posta

Il traffico cargo si è riconfermato anche nel 2012 quale componente minima del traffico dell’aeroporto FVG, corrispondente allo 0,73% delle WLU totali (anche includendo nel calcolo la merce aviocamionata), con uno share in leggero calo rispetto all’anno precedente.

Anche il trend di questo tipo di traffico ha registrato un segno negativo rispetto al 2011, con un calo del 5,7%. Analizzando però il dettaglio delle componenti, si nota che la tipologia di cargo principale, costituita dalla merce aviocamionata o *RFS*, ha registrato comunque un aumento del 2,5%. E’ invece diminuita del 24,8% la merce trasportata per via aerea: questo risultato è principalmente imputabile alla minor quantità di merce trasportata sui voli *all-cargo* operati sullo scalo nel 2012 rispetto al 2011, tipologia di servizi che hanno un carattere sporadico e completamente imprevedibile.

La posta, già componente di traffico minima (appena 326 kg in tutto l’anno!), ha registrato un calo del 42%.





QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO E ISTITUZIONALE

La società ha operato in regime di gestione totale in conformità al decreto del Ministro dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato alla Corte dei Conti in data 23 novembre 2007 con cui è stata approvata la convenzione sottoscritta con Enac in data 31 maggio 2007, per l'affidamento della gestione totale per la durata di quaranta anni, decorrenti, come si ricorderà, dal 3 agosto 2007.

Come già ricordato nel corso della presente trattazione la Società è in attesa dell'apertura del procedimento relativo alla stipula del Contratto di Programma. Oltre alle varie istanze precedentemente presentate, rimaste prive di riscontro, va ricordato che il 29/12/2011 la Società ha inviato "completa istanza" con tutta la documentazione prevista dalle "Linee Guida Applicative" della "Direttiva in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva", approvata con delibera CIPE 38/2007. La domanda è stata reiterata, anche a seguito di colloqui informali con la "Direzione Economica" di E.N.A.C. in data 3/12/2012.

Come previsto dalla Convenzione è stato corrisposto il canone per la concessione di gestione aeroportuale determinato in base ai W.L.U. (Work Load Unit) raggiunti, determinato ai sensi dell'art. 2, comma 188, della Legge 23/12/1996 n. 662, come integrato dall'art. 1, comma 258, della Legge 27/12/2006 n. 296 corrispondente ad € 105.729 per il 2012.

PARTECIPAZIONI

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate e collegate, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato:

Società controllate:

La A.F.V.G. Security S.r.l. a socio unico svolge i servizi di controllo in ambito aeroportuale (controllo passeggeri, bagagli a seguito e da stiva nonché delle merci). Al 31/12/2012, oltre al Direttore Tecnico, conta un organico di 29 dipendenti, regolarmente addestrati ed abilitati, che rispondono alla qualifica di guardia particolare giurata. Il costo del servizio per l'esercizio 2012 è stato di 1.009.269 Euro. Tra Aeroporto FVG S.p.A. e A.F.V.G. Security S.r.l. vige altresì un contratto di collaborazione per supporto tecnico-amministrativo che prevede il pagamento, da parte della A.F.V.G., di un corrispettivo annuo di 20.000 Euro.

Le quote della SOGEPAR Società Gestione Parcheggi Regionali S.r.l. sono detenute, al 31/12/2012, in ragione del 51%. Si segnala che in data 1/02/2013 la società ha acquistato il restante pacchetto di quote, pari al 49% (nominali Euro 4.900), riconoscendo al socio uscente un prezzo di Euro 31.750. La SOGEPAR svolgeva l'attività di gestione diretta del parcheggio custodito presso l'Aeroporto Friuli-Venezia Giulia che dispone di un totale di circa 1000 posti auto. Conta un organico di 3 dipendenti autorizzati anche al ruolo di ausiliari della sosta. A partire dal mese di novembre 2009, in concomitanza con la scadenza del contratto di subconcessione dei parcheggi custoditi, la vostra Società ha iniziato la gestione diretta degli stessi, introitandone la totalità dei ricavi e stipulando con la Controllata un contratto di "service". I corrispettivi incassati direttamente dall'Aeroporto F.V.G. S.p.a. nel 2012 per la gestione dei parcheggi ammontano a complessivi 1.310.334 Euro. Il contratto di servizi ha gravato sulla Società per Euro 189.847; il contratto attivo di collaborazione per supporto amministrativo, prorogato con modificazioni economiche nel 2010 ha rilevato un ricavo per l'anno 2012 pari ad € 3.000.

La MIDTRAVEL S.r.l. a socio unico ha per oggetto sociale l'esercizio di agenzie ferroviarie, turistiche e di viaggi. Tra Aeroporto F.V.G. S.p.A. e MIDTRAVEL è stata stipulata opportuna convenzione per la subconcessione di un locale presso l'aerostazione passeggeri. La funzione principale dell'agenzia consiste nella vendita di biglietti aerei sui voli charter dei vettori o tour operator che non possiedono una rete



commerciale in Italia, con l'obiettivo principale di assicurare il massimo riempimento dei collegamenti medesimi.

Società Collegate:

L'Aeroporto Amedeo Duca D'Aosta di Gorizia S.p.a. è stata costituita nel 2003 assieme ad altri enti locali, quali la Regione F.V.G., il Comune e la Provincia di Gorizia, la Camera di Commercio di Gorizia e quella di Trieste, nell'ambito di un progetto finalizzato alla complessiva riqualificazione e rilancio del sedime aeroportuale di Gorizia. Attualmente la società non è operativa. L'assemblea straordinaria del 28/04/06 ha deliberato l'aumento di capitale sociale da € 270.200 a € 333.300. La nostra società ha però mantenuto la propria quota diminuendo così la percentuale di possesso, passata dal 27,58% al 22,35%. Nel 2007 l'Assemblea dei Soci ha deliberato un ulteriore aumento di capitale al quale la Società non ha aderito; pertanto la nostra quota azionaria è ulteriormente scesa al 31/12/2007 al 13,97%. Si segnala inoltre che la Società ha convocato l'Assemblea dei Soci per il giorno 3/04/2013 la quale oltre ad esprimersi sull'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2012, dovrà deliberare, in seduta straordinaria, sulla riduzione del Capitale Sociale a copertura delle perdite.

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLANTE

L'intero pacchetto azionario della Società è posseduto dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia. Per quanto concerne i rapporti con il Socio Unico – Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – si rileva che con Legge Regionale 12/2010 successivamente integrata dalla L.R. 22/2010 e dalla L.R. 11/2011, il Socio ha individuato la Società quale miglior soggetto realizzatore di un importante progetto di marketing volto alla promozione del territorio tramite il miglioramento e potenziamento del servizio di trasporto aereo dei passeggeri dallo scalo regionale verso gli aeroporti nazionali e internazionali. All'uopo sono stati stanziati contributi per complessivi 6 milioni di euro a favore della Società Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA che consentiranno di perseguire gli obiettivi dell'Ente stimolando la richiesta di utenza che voglia raggiungere rapidamente il territorio regionale. Le somme già incassate dalla Società al 31/12/2012 ammontano ad € 7.905.439 a fronte di spese sostenute e rendicontate pari ad € 7.587.522: la differenza di € 317.917 è stata iscritta alla voce dello Stato Patrimoniale – “debiti verso controllanti”.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non possiede azioni proprie né azioni e/o quote di società controllanti. Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato alcuna operazione di acquisto o di alienazione di azioni proprie o azioni e/o quote di società controllanti, né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (D.LGS. 196/2003)

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D. Lgs. n. 196/2003 recante CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, gli amministratori danno atto che la Società ha provveduto a notificare al garante della privacy la propria posizione relativa al trattamento dei dati personali che riguardano la posizione geografica di persone ed oggetti (passeggeri ed aeromobili) mediante una rete di comunicazione elettronica.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato e provveduto a nominare, all'interno della propria struttura, un "Amministratore di Sistema", così come previsto dal D.Lgs. sopra richiamato e dalla vigente normativa.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE - FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel 2013 saranno sostanzialmente riconfermati i servizi principali già effettuati l'anno passato, con l'aggiunta di un ulteriore volo stagionale estivo di Ryanair per Alghero, programmato, con frequenza trisettimanale, da fine marzo ad ottobre. Sarà la decima destinazione offerta dal vettore irlandese dallo scalo di Ronchi dei Legionari, confermando Ryanair come prima compagnia aerea sullo scalo per numero di rotte servite. Anche Volotea riproporrà il suo volo bisettimanale estivo per Palermo, mentre nell'ambito del progetto europeo Air.NET, a partire da fine marzo riprenderanno pure i voli bisettimanali di Mistral Air per Mostar (BiH), a cui si affiancheranno, a partire da giugno, i voli bisettimanali per la città serba di Niš, tutti operati con Boeing B737 da 148 posti.

Per quanto riguarda i voli charter *leisure* estivi, dovrebbero essere riconfermati almeno tre dei quattro voli settimanali da Mosca già operati nel 2011 e nel 2012, così come i voli da Perm (Russia) e Tallinn (Estonia), nonché i voli *outgoing* per le isole greche di Kos e Samos.

La Società si ritroverà ad operare pertanto in succitato contesto sia sotto il profilo del traffico che sotto l'aspetto economico. Va inoltre ricordato che è proseguita l'azione di sostegno e collaborazione messa in atto dalla Regione con Legge Regionale 12/2010 e che la stessa è stimabile, al momento attuale, con un intervento di sostegno alla promozione per 1,87 milioni di Euro per l'anno 2013.

GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Rischio di mercato

La Società non è soggetta ad una significativa esposizione al rischio di cambio, né a quello di tasso. Infatti essa opera principalmente in Euro e non vi sono significative esposizioni attive e passive indicizzate ai tassi di interesse.

Rischio di credito

La Società vanta crediti soprattutto verso compagnie aeree. Il rischio collegato alla mancata solvibilità della controparte viene costantemente monitorato.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità viene ritenuto basso. Eventuali tensioni di liquidità vengono risolte mediante l'utilizzo degli affidamenti bancari concessi.





Signori azionisti,

confidiamo di trovarVi d'accordo sui criteri cui ci siamo attenuti nella redazione del Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, sottoposto alla Revisione Legale ad opera della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA.

A seguito delle risultanze esposte nel Conto Economico, l'utile dell'esercizio ammonta ad € 98.924, a fronte di un Capitale Sociale di € 5.644.561 e di perdite riportate a nuovo per € 1.058.024. Il Patrimonio Netto, al 31 dicembre 2012, si attesta pertanto ad € 4.685.461.

Il Consiglio di Amministrazione, valutate altresì le prescrizioni di cui alla Legge 537/93 e del D.M. n. 521/97, che disciplinano l'affidamento delle gestioni aeroportuali, nonché di quelle civilistiche, propone di riportare a nuovo l'utile dell'esercizio destinandolo a diretta copertura delle perdite pregresse.

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia per la fiducia accordata ed invita il Socio Unico ad approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2012, così come di seguito riportato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Sergio Dressi



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31.12.12	31.12.11	Variazioni
IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) costi di impianto e di ampliamento	€ -	€ -	€ -
2) costi di ricerca e sviluppo	€ -	€ -	€ -
4) concessioni, licenze, marchi	€ 132.784	€ 158.589	-€ 25.805
6) immob. in corso e acconti	€ 49.866	€ 141.156	-€ 91.290
7) altre	€ 23.604	€ -	€ 23.604
Totale	€ 206.254	€ 299.745	-€ 93.491
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati			
- di proprietà	€ 124.412	€ 124.412	€ -
- in concessione	€ 228.295	€ 142.506	€ 85.789
2) impianti e macchinario			
- di proprietà	€ 746.081	€ 900.898	-€ 154.817
- in concessione	€ 710.106	€ 12.063	€ 698.043
3) attrezzature ind.li e comm.li	€ 529.103	€ 631.665	-€ 102.562
4) altri beni			
- di proprietà	€ 337.934	€ 403.955	-€ 66.021
- in concessione	€ 1.153.725	€ 1.059.739	€ 93.986
5) immob. in corso e acconti	€ 15.804	€ -	€ 15.804
Totale	€ 3.845.460	€ 3.275.238	€ 570.222
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate	€ 161.438	€ 160.724	€ 714
b) imprese collegate	€ 43.163	€ 50.980	-€ 7.817
Totale	€ 204.601	€ 211.704	-€ 7.103
Totale Immobilizzazioni (B)	€ 4.256.315	€ 3.786.687	€ 469.628
CIRCOLANTE			
I - Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 90.314	€ 82.734	€ 7.580
II - Crediti			
1) verso clienti	€ 5.240.853	€ 4.707.364	€ 533.489
2) Verso imprese controllate	€ 18.729	€ 48.040	-€ 29.311
3) Verso imprese collegate	€ -	€ -	€ -
4) Verso controllanti	€ -	€ 92.095	-€ 92.095
4-bis) Per crediti tributari	€ 326.214	€ 33.032	€ 293.182
4-ter) Per imposte anticipate	€ 287.656	€ 63.465	€ 224.191
5) verso altri			
- entro 12 mesi	€ 670.298	€ 879.045	-€ 208.747
- oltre 12 mesi	€ 945.305	€ 945.563	-€ 258
Totale	€ 7.489.055	€ 6.768.604	€ 720.451
IV - Disponibilita' liquide			
1) depositi bancari e postali	€ 5.854.542	€ 4.683.336	€ 1.171.206
3) denaro e valori in cassa	€ 9.124	€ 7.865	€ 1.259
Totale	€ 5.863.666	€ 4.691.201	€ 1.172.465
Totale Attivo Circolante (C)	€ 13.443.035	€ 11.542.539	€ 1.900.496
RATEI E RISCONTI	€ 134.262	€ 121.381	€ 12.881
TOTALE ATTIVO	€ 17.833.612	€ 15.450.607	€ 2.383.005

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31.12.12	31.12.11	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale Sociale	€ 5.644.561	€ 5.644.561	€ -
III - Riserve di rivalutazione			
- Riserva da rivalutazione ex Lg 266/2005	€ -	€ -	€ -
- Riserva da rivalutazione ex Lg 342/2000	€ -	€ -	€ -
IV - Riserva legale	€ -	€ -	€ -
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-€ 1.058.024	-€ 1.209.720	€ 151.696
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	€ 98.924	€ 151.696	-€ 52.772
Totale Patrimonio Netto (A)	€ 4.685.461	€ 4.586.536	€ 98.925
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
2) Per imposte, anche differite	€ -	€ -	€ -
3) Altri accantonamenti	€ 905.051	€ 759.879	€ 145.172
	€ 905.051	€ 759.879	€ 145.172
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 2.233.567	€ 2.253.151	-€ 19.584
DEBITI			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	€ 26	€ 18	€ 8
6) Acconti			
- entro 12 mesi	€ 2.158.506	€ 202.699	€ 1.955.807
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	€ 4.423.172	€ 3.572.543	€ 850.629
9) Verso controllate			
- entro 12 mesi	€ 394.315	€ 499.728	-€ 105.413
10) Verso collegate			
- entro 12 mesi	€ -	€ -	€ -
11) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	€ 317.917	€ 911.387	-€ 593.470
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	€ 151.519	€ 170.312	-€ 18.793
13) Debiti verso istituti di previdenza			
- entro 12 mesi	€ 226.614	€ 239.120	-€ 12.506
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	€ 1.541.547	€ 1.517.960	€ 23.587
- oltre 12 mesi	€ 725.766	€ 726.539	-€ 773
Totale debiti (D)	€ 9.939.382	€ 7.840.305	€ 2.099.077
RATEI E RISCONTI	€ 70.151	€ 10.736	€ 59.415
TOTALE PASSIVO	€ 17.833.612	€ 15.450.608	€ 2.383.004
 Beni demaniali in concessione - Impegni			
Beni demaniali in concessione	€ 46.064.827	€ 45.831.041	€ 233.786
Opere da eseguire	€ 17.310.102	€ 17.554.500	-€ 244.398
Totale	€ 63.374.929	€ 63.385.541	-€ 10.612



CONTO ECONOMICO

	31.12.12	31.12.11	Variazioni
VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 14.175.621	€ 14.242.661	-€ 67.040
5) Altri ricavi e proventi			
- altri ricavi e proventi	€ 441.793	€ 455.136	-€ 13.343
- contributi in conto esercizio	€ 3.592.975	€ 4.193.570	-€ 600.595
TOTALE VALORE DELLA PROD. (A)	€ 18.210.389	€ 18.891.367	-€ 680.978
COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 508.021	€ 491.357	€ 16.664
7) Per servizi	€ 10.021.370	€ 10.794.867	-€ 773.497
8) Per godimento di beni di terzi	€ 276.129	€ 286.113	-€ 9.984
9) Per il personale			
a) salari e stipendi	€ 4.196.720	€ 4.077.186	€ 119.534
b) oneri sociali	€ 1.249.778	€ 1.197.318	€ 52.460
c) trattamento di fine rapporto	€ 319.761	€ 317.919	€ 1.842
e) altri costi	€ 11.398	€ 26.089	-€ 14.691
10) Ammortamento e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 90.177	€ 114.547	-€ 24.370
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 795.221	€ 664.061	€ 131.160
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ 290.102	€ -	€ 290.102
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-€ 7.580	-€ 21.654	€ 14.074
13) Altri accantonamenti	€ 295.172	€ 440.476	-€ 145.304
14) Oneri diversi di gestione	€ 44.571	€ 33.317	€ 11.254
TOTALE COSTI DELLA PROD. (B)	€ 18.090.840	€ 18.421.596	-€ 330.756
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	€ 119.549	€ 469.771	-€ 350.222
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	€ 5.915	€ 6.385	-€ 470
16) Altri proventi finanziari			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	€ -	€ -	€ -
d) proventi diversi	€ 31.763	€ 36.672	-€ 4.909
17) Interessi ed altri oneri finanziari	€ 253	€ 807	-€ 554
TOTALE C) - (15+16-17)	€ 37.425	€ 42.250	-€ 4.825
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni	€ 10.581	€ 1.990	€ 8.591
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni	€ 21.176	€ 1.961	€ 19.215
Totale delle rettifiche	-€ 10.595	€ 29	-€ 10.624
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Altri proventi straordinari	€ 56.153	€ 110.535	-€ 54.382
21) Altri oneri straordinari	€ 62.276	€ 208.807	-€ 146.531
TOTALE E)	-€ 6.123	-€ 98.272	€ 92.149
Risultato prima delle imposte (A-B+(-)C+(-)D+(-)E)	€ 140.256	€ 413.778	-€ 273.522
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
a) Correnti	€ 265.523	€ 325.547	-€ 60.024
b) Differite o anticipate	-€ 224.191	-€ 63.465	-€ 160.726
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 98.924	€ 151.696	-€ 52.772



Nota Integrativa al Bilancio dell'esercizio 2012

PREMESSA

La Società ha gestito l'aeroporto di Ronchi dei Legionari in regime di "gestione totale". Il presente bilancio accoglie pertanto i movimenti economico-finanziari tipici delle società aeroportuali in suddetto regime.

Le voci dell'esercizio appena conclusosi, sono comparate con quelle dell'esercizio precedente e rilevano, laddove non specificato, contenuti omogenei.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio al 31/12/2012, le cui voci vengono illustrate nel prosieguo della presente Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano.

Il presente bilancio, costituito ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è stato redatto secondo gli schemi e le indicazioni stabiliti dagli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 del Codice Civile. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I principi contabili adottati e più sotto illustrati, uniformati ai principi generali richiamati dagli articoli 2423, 2423-bis del Codice Civile, enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse categorie di beni, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti che hanno gravato sul Conto Economico. La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Nel corso del corrente esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, IV comma, del Codice Civile.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 2426 del Codice Civile, i costi aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale qualora previsto dalle previsioni legislative vigenti.

Si precisa inoltre che, per una migliore e più completa informazione sulla situazione finanziaria della Società, viene presentato il Rendiconto Finanziario quale parte integrante della presente Nota Integrativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni di bilancio sono state effettuate in conformità ai principi di redazione del bilancio ex artt. 2423 e 2423-bis C.C. ed alle disposizioni ex artt. 2424-bis e 2426 C.C., opportunamente integrati ed interpretati dai principi contabili formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti:

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte in ragione della comprovata utilità, previo consenso del Collegio Sindacale ove previsto, e sono rilevate al valore di costo, comprensivo di eventuali oneri accessori direttamente imputabili. Sono state sistematicamente ammortizzate secondo un piano di ammortamento della durata di cinque anni, in relazione alla loro presunta vita utile.

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo storico o al valore di conferimento incrementati degli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in base alla loro presunta vita utile. Nel bilancio dell'esercizio 2003 la Società si è avvalsa della facoltà di rivalutare alcuni beni così come previsto dalla Legge n. 342 del 21/11/2000, i cui termini sono stati prorogati con DM n. 162 del 13/04/2001. La Società, nel corso dell'esercizio 2005, si è altresì avvalsa della facoltà di rivalutare alcuni beni così come previsto dalla Legge n. 266 del 23/12/2005 che ha prorogato i termini di cui alla Legge n. 342 del 21/11/2000, ed il presente bilancio accoglie pertanto i maggiori ammortamenti generati dalle rivalutazioni stesse.

Conformemente a quanto disposto al punto 3 dell'art. 2426 C.C., non risultano immobilizzazioni di valore durevolmente inferiore a quello iscritto in bilancio. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi, mentre i costi di manutenzione aventi natura non incrementativa sono imputati integralmente a conto economico.

Per la definizione del piano di ammortamento e quindi delle relative quote, ad eccezione di quanto specificato in seguito, si è fatto riferimento ai coefficienti massimi di ammortamento, ridotti alla metà nel primo anno di utilizzazione, stabiliti nella tabella allegata al D.M. 31 dicembre 1988 (aggiornato con D.M. 28 marzo 1996), i quali, in relazione ai beni cui si riferiscono, sono ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento e consumo dei beni con riferimento al settore in cui opera l'impresa.

Al fine di una più chiara esposizione dei "beni di terzi, con il presente bilancio, si è ritenuto opportuno riclassificare gli stessi all'interno delle specifiche categorie di appartenenza già previste dallo schema di cui all'art. 2424 C.C., anziché, come precedentemente operato, tra i "Beni gratuitamente devolvibili". Per ciascuna categoria si è, quindi, provveduto a distinguere tra i beni di proprietà e quelli in concessione.



I **beni di terzi o beni gratuitamente devolvibili**, che includono sia opere realizzate interamente dalla Società che migliorie eseguite su beni (di terzi) già esistenti, sono iscritti al costo di acquisizione incrementato degli oneri di diretta imputazione e sono ammortizzati con un ammortamento tecnico, certificato dagli organi interni, in base alla presunta vita utile del bene oggetto di capitalizzazione. Le aliquote applicate, che rispondono comunque a quelle fiscalmente ammesse, sono meglio indicate nella parte di questo documento che tratta delle immobilizzazioni materiali. Alcune opere eseguite con i proventi di cui all'art. 17 del D.L. 25/3/1997 n. 67, convertito in Legge 23/5/1997 n. 135, sono state capitalizzate.

Le **partecipazioni in imprese controllate e collegate** sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Le **rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo**, sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, tenuto conto di eventuali variazioni per i beni con scarsa possibilità di impiego nel processo produttivo, valutati, ove minore del costo di acquisto, al valore di realizzazione.

I **crediti** sono iscritti al loro valore nominale ed adeguati al presunto valore di realizzo mediante l'iscrizione rettificativa di un apposito fondo svalutazione crediti.

Le **disponibilità liquide** rappresentano i saldi dei conti correnti bancari, postali, nonché della cassa e sono stati iscritti a bilancio per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura.

I **ratei e i risconti** sono determinati facendo riferimento alla componente economico-temporale di quote dei ricavi, proventi, costi ed oneri, di competenza di due o più esercizi.

I **fondi per rischi ed oneri** accolgono accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il **trattamento di fine rapporto** è stato determinato in conformità all'art. 2120 C.C. e rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti al 31/12/2006 ed annualmente rivalutato, come da previsioni di Legge.

I **debiti** sono iscritti al valore nominale originariamente contabilizzato, individuando gli importi esigibili oltre l'esercizio successivo desunti dalla data di scadenza indicata sulla fattura o sul contratto.

I **conti d'ordine** evidenziano i beni in concessione e gli impegni in essere alla data di chiusura di bilancio.

I **costi e ricavi** sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. Le operazioni infragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

I **contributi in conto esercizio** vengono rilevati in seguito alla delibera dell'Ente erogatore, tenuto conto del principio di "correlazione di ricavi e costi dell'esercizio" (OIC n. 11) in base a specifiche e dettagliate rendicontazioni, e pertanto solo quando sussiste la ragionevole certezza giuridica sulla loro esigibilità e maturazione.

I **contributi in conto capitale** vengono contabilizzati in diretta diminuzione dei cespiti cui si riferiscono e vengono rilevati in seguito alla delibera dell'Ente erogatore e quando sussiste pertanto la ragionevole certezza giuridica sulla loro maturazione ed esigibilità.

Le **imposte sul reddito** sono rilevate tenendo conto delle attuali aliquote nonché delle norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, imputando le opportune variazioni negative o positive. Sono state altresì considerate, ove applicabili, norme agevolative. Come previsto dalla formulazione del Principio Contabile n. 25 si è tenuto conto delle variazioni temporali di imponibile fiscale analizzando, oltre alle imposte correnti, quelle prepagate e/o differite.

Si precisa che ai fini di offrire una più chiara esposizione dei dati di bilancio, ci si è avvalsi della facoltà di omettere quelle voci che avrebbero riportato un saldo uguale a zero.

Tutti gli importi riportati nel presente bilancio sono espressi, ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 C.C., in unità di Euro senza cifre decimali.



ATTIVITA'

B) IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie ammontano complessivamente a € 4.256.315 rispetto ad € 3.786.687 del 2011.

B-I Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano al 31/12/2012 a € 206.254 a fronte di € 299.745 dell'esercizio 2011.

La composizione ed i movimenti delle immobilizzazioni immateriali sono analiticamente illustrate nell'allegata tabella "A" dalla quale si possono evincere i dati relativi al costo storico, agli incrementi, ai decrementi, agli ammortamenti ed ai residui da ammortizzare distinti per categoria.

I diritti di utilizzo licenze, pari a € 132.784 (con un decremento, al netto degli ammortamenti, di € 25.805) si riferiscono esclusivamente a spese sostenute per l'acquisto ed implementazione di software gestionali ed operativi.

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate in quote costanti in cinque esercizi.

La categoria immobilizzazioni in corso e acconti registra un saldo di € 49.866 e si riferisce ai costi di progettazione del nuovo hangar per ricovero aeromobili. L'intervento è previsto nel piano quarantennale e la sua realizzazione è pertanto impegno preciso della Società. La diminuzione della voce, relativa ai costi per lo studio e progettazione dell'impianto di controllo RX bagagli da stiva (€ 91.914 nel 2011), è conseguente alla realizzazione ed al completamento dell'impianto, avvenuto nel corso dell'esercizio.

Le altre immobilizzazioni immateriali presentano un saldo al 31/12/2012 pari a € 23.604.

B-II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31/12/2012 a € 3.845.460 a fronte di € 3.275.238 dell'esercizio 2011.

Al fine di una più chiara esposizione dei "beni di terzi", all'interno di ciascuna delle categorie previste dallo schema di cui all'art. 2424 C.C., si è proceduto, come già nel precedente esercizio, a classificare i cespiti tra i beni di proprietà e beni in concessione.

La composizione ed i movimenti delle immobilizzazioni materiali sono analiticamente illustrate nell'allegata tabella "B" dalla quale si possono evincere i dati relativi al costo storico, agli incrementi, ai decrementi, agli ammortamenti ed ai residui da ammortizzare distinti per categoria di cespiti.

Tra i principali investimenti di beni di proprietà vanno segnalati: gli impianti di illuminazione al Led posizionati presso l'area Air Side e delle Pensiline annesse all'Aerostazione Passeggeri (€ 52.271). Infine si segnala, per la categoria "Macchine di ufficio elettroniche", l'acquisto di cinque server IBM oltre che di computer e di monitor vari (€ 48.483).

Come precedentemente evidenziato la Società si è avvalsa, negli anni 2003 (rivalutazione lorda € 981.160 – imposta sostitutiva € 186.420) e 2005 (rivalutazione lorda € 875.700 – imposta sostitutiva € 105.084), della facoltà di rivalutare alcuni beni aziendali ai sensi della Legge n. 342 del 21/11/2000 i cui termini sono stati successivamente prorogati con Legge n. 266 del 23/12/2005. Per effetto delle rivalutazioni l'esercizio 2012 accoglie pertanto maggiori ammortamenti pari ad € 124.210.

Si rammenta che negli scorsi esercizi, si è ritenuto opportuno capitalizzare, consci della loro indubbia utilità pluriennale, alcuni investimenti operati con le somme ed i vincoli di cui all'art. 17 del D.L. n. 67/1997 di cui si è già detto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione a cui si rimanda.

Fra gli investimenti su beni in concessione effettuati nel corso del 2012 si segnalano i più rilevanti che riguardano: la realizzazione dell'impianto BHS per il controllo 100% bagagli da stiva (€ 760.660), la riqualifica della recinzione aeroportuale primo S.A.L. lato sud-ovest (€ 153.400), il rifacimento della pavimentazione della pista di volo (€ 79.176) e infine la realizzazione di una pensilina con struttura metallo e vetro affiancata alla struttura dell'Aerostazione Passeggeri, lato est (€ 86.774).

**B-III Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano al 31/12/2012 a € 204.601 a fronte di € 211.704 dell'esercizio 2011.

In analogia all'operato dell'anno precedente, la Società ha ritenuto opportuno valutare le partecipazioni in società controllate con il "metodo del patrimonio netto integrale". Detto metodo è ritenuto necessario ed opportuno al fine di consentire una corretta lettura del documento contabile in termini di competenza, tenuto soprattutto conto del fatto che la Società, in regime di gestione totale, è comunque tenuta a presentare le risultanze analitiche della propria contabilità in forma consolidata. Non ricorrendo i limiti per l'obbligatorietà di redazione del Bilancio Consolidato (ex art. 27 del D.Lgs. 127/1991), la Società ha optato per il metodo del c.d. "consolidamento sintetico".

Le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie vengono elencate nel relativo prospetto allegato (all. "C").

Per una maggior comprensione si espongono, di seguito, le tabelle riassuntive relativamente alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente nelle imprese controllate e collegate.

Partecipazioni in imprese controllate:

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	% Possesso	Valore a bilancio al 31/12/2012
A.F.V.G. Security S.r.l.	Ronchi dei Legionari (GO)	100.000	112.241	-12.727	100%	112.241
Midtravel S.r.l.	Ronchi dei Legionari (GO)	15.000	10.043	-4.957	100%	10.043
Sogepar S.r.l.	Ronchi dei Legionari (GO)	10.000	76.773	32.345	51%	39.154
Totale		125.000	199.057	14.661		161.438

Denominazione	Valore a bilancio al 31/12/2011	Ricapitalizzazione 2012	Rivalutazione (Svalutazione)	Valore a bilancio al 31/12/2012
A.F.V.G. Security S.r.l.	124.967		-12.726	112.241
Midtravel S.r.l.	7.184	7.816	-4.957	10.043
Sogepar S.r.l.	28.573		10.581	39.154
Totale	160.724	7.816	-7.102	161.438

Partecipazioni in imprese collegate:

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	% Possesso	Valore a bilancio al 31/12/2011
APT Duca D'Aosta S.p.A.	Ronchi dei Legionari (GO)	533.300	308.972	-25.005	14%	43.163
Totale		533.300	308.972	-25.005	14%	43.163

I dati sopra riportati si riferiscono ai prospetti di bilancio chiusi al 31/12/2012, anche se non formalmente approvati.



Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione e non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti di opzione o altri privilegi.

Si segnala che, come meglio riportato nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione, l'intero pacchetto di quote della "Sogepar – Società Parcheggi Regionali Srl" è stato acquisito in data 1/02/2013.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito, con esclusione della Midtravel Srl che ha portato il suo Capitale Sociale da € 10.000 ad € 15.000 mediante il versamento di € 7.816 da parte della Società.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate, ed i rapporti intrattenuti con le stesse sono dettagliatamente illustrati nella sezione della Relazione sulla Gestione che tratta sulle partecipazioni.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante ammonta complessivamente ad € 13.443.035, rispetto ad € 11.542.540 del 2011.

C-I Rimanenze

La voce si riferisce esclusivamente a materiale di consumo e pezzi di ricambio, il cui ammontare risulta di € 90.314 a fronte di € 82.734 del passato esercizio.

C-II Crediti

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
1) Verso clienti	5.240.853	4.707.364	533.488
- Compagnie aeree	6.844.869	6.578.339	266.530
- Altri clienti	973.452	749.414	224.038
- Fatture da emettere	176.591	130.108	46.483
- meno note di accr. da emettere	-11.232	-27.770	16.539
- meno fondo rischi su crediti	-2.742.829	-2.722.727	-20.102
2) Verso controllate	18.729	48.040	-29.311
3) Verso collegate	0	0	0
4) Verso controllanti	0	92.095	-92.095
4) bis Per crediti tributari	326.214	33.032	293.182
4) ter Crediti per imposte anticipate	287.656	63.465	224.191
5) Verso altri	1.615.603	1.824.609	-209.006
- crediti diversi	1.885.603	1.824.609	60.994
- meno fondo rischi su crediti	-270.000	0	-270.000
Totale crediti	7.489.055	6.768.605	720.449

I crediti verso clienti registrano un'incremento complessivo, al netto del Fondo Svalutazione Crediti, pari a € 533.489. In data 29/08/2008 con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri la Società "Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.A." veniva ammessa, con decorrenza immediata, alla procedura di amministrazione straordinaria a norma dell'art. 2 del D.L. 23/12/2003 n. 347 convertito dalla Legge 18/02/2004 n. 39 come modificato ed integrato dal D.L. 28/08/2008 n. 134. In seguito a detto provvedimento il Tribunale Ordinario di Roma - Sezione Fallimentare emanava, in data 5/09/2008 la sentenza dichiarativa dello stato di insolvenza della compagnia aerea. Successivamente, anche alcune società partecipate a vario titolo da Alitalia S.p.A. venivano dichiarate in stato di insolvenza, seppure con l'apertura di procedure concorsuali separate.

La Società ha opportunamente e tempestivamente presentato domanda di insinuazione al passivo delle società di cui sopra con le quali intratteneva rapporti di credito.

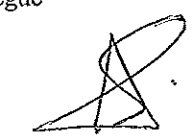
Per il combinato disposto delle previsioni della Legge Fallimentare, del Codice della Navigazione (ex artt. 552, 1022, 1023 e 1025) e delle Leggi Speciali summenzionate, i crediti vantati nei confronti del "Gruppo Alitalia" risultano suddivisi in tre distinte categorie, e precisamente: crediti chirografari, crediti assistiti da privilegio speciale legale sugli aeromobili e crediti assistiti dal diritto di prededuzione.

La Società, tenuto conto del diverso trattamento giuridico delle varie tipologie dei summenzionati crediti, seppur in mancanza di elementi conoscitivi certi, ha ritenuto, nel rispetto del principio della prudenza, di operare come segue considerando:

- totalmente inesigibili i crediti chirografari;
- inesigibili al 95% i crediti assistiti da privilegio speciale ex art. 552 Cod. Nav.;
- totalmente esigibili i crediti assistiti dal diritto di prededuzione.

Alla luce di quanto sopra i crediti netti iscritti a bilancio al 31/12/2008 nei confronti di Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.A. risultavano così composti:

- crediti chirografari: € zero;





- crediti assistiti da privilegio speciale: € 50.142;
- crediti assistiti dal diritto di prededuzione: € 582.698;
- totale crediti netti: € 632.840.

Per completezza informativa si ricorda che nel corso del 2009 la Società ha provveduto ad aggiornare l'istanza di insinuazione in quanto Alitalia ha operato sino al 12/01/2009, con un aumento dei crediti assistiti da prededuzione pari ad € 34.346.

A tutt'oggi la procedura non ha ancora provveduto ad onorare i propri impegni, rilevando l'estrema difficoltà della gestione amministrativa e contabile dei debiti gravati dai citati vari livelli di garanzia. Allo scopo il Tribunale Fallimentare ha nominato un "advisor" per la gestione e verifica degli importi e del livello di garanzia di ogni singola ragione di credito. La Società ha prontamente provveduto ad inviare, su richiesta dell'advisor stesso, tutta la relativa documentazione necessaria ed è in attesa del saldo di quanto dovuto. In data 28/03/2012 si è tenuto un incontro con i Commissari Straordinari al fine di conciliare i saldi dei crediti maturati "in prededuzione". In data 5/03/2013 i rappresentanti della Società si sono nuovamente incontrati con i consulenti della Procedura definendo e sottoscrivendo il "verbale di chiusura del tavolo tecnico", e definendo pertanto l'ammontare dei crediti ammessi in prededuzione da Alitalia in A.S. (€ 628.251). Rimangono aperte alcune posizioni, che la Società ha puntualmente rilevato e fatto verbalizzare, relativamente al fatto che in suddetto verbale viene fatta altresì menzione dell'azione revocatoria (di cui si parlerà nella sezione relativa ai "Fondi per rischi ed oneri") nonché di una posta passiva inserita dalla Società in deduzione dei crediti chirografari (e non quindi assistiti da privilegio).

In considerazione di quanto premesso non si ritiene di operare alcun ulteriore accantonamento rispetto a quanto già effettuato nel 2008, consci del fatto che l'estrema complessità della procedura stessa è causa comprensibile dei ritardi che si sono purtroppo generati ma che pare si stiano risolvendo con esiti più che favorevoli.

I crediti verso le società controllate accolgono principalmente il saldo delle fatture per il servizio amministrativo prestato dalla Società alle A.F.V.G. Security (€ 18.599).

I crediti tributari sono in gran parte riferibili a crediti I.V.A. (€ 249.508) ed ad I.R.E.S. versata in acconto (€ 54.440), registrando un incremento di € 293.182, tenuto altresì conto delle imposte calcolate relativamente al presente esercizio.

La voce crediti per imposte anticipate (€ 287.656) si riferisce all'iscrizione, del credito relativo all'imposizione IRES corrente, tenuto conto dei vincoli relativi all'utilizzo delle perdite pregresse (massimo 80% del reddito dell'esercizio) introdotta dal D.L. 98/2011. L'iscrizione è avvenuta per € 63.465 per l'anno 2011 ed € 19.246 relativamente alla quota I.R.E.S. dell'anno corrente. Come già trattato in premessa nell'analisi dei criteri di valutazione adottati relativamente alle "imposte sul reddito", la Società ha presentato in data 31/01/2013 "istanza di rimborso I.R.E.S." per mancata deduzione dell'I.R.A.P. relativa al costo del personale evidenziando un credito di imposta richiesto a rimborso per € 6.461 (iscritto alla presente sezione fra i "crediti tributari") e maggiori perdite riportabili, per gli anni dal 2006 al 2011 per € 745.254, cui corrisponde un'imposta calcolata alla corrente aliquota del 27,5% pari ad € 204.945 iscritta fra i crediti per imposte anticipate.

Tra i "crediti diversi", che registrano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 209.005, la voce più rilevante è rappresentata dai "crediti per l'addizionale comunale" (€ 685.483) ex Legge n. 350/2003 e n. 43/2005 e s.m.i., da incassarsi per conto dello Stato e da versarsi mensilmente alla Tesoreria. Analoga voce, di importo più elevato (€ 802.842), è rilevata fra i "debiti diversi" e la differenza costituisce l'importo incassato a dicembre dalle compagnie aeree e versato alla Tesoreria dello Stato nel mese di gennaio 2013.

I crediti esigibili oltre i 12 mesi, ammontanti a € 945.563 – invariati rispetto all'esercizio precedente, si riferiscono in gran parte a crediti per cauzioni versate all'E.N.A.C. per interventi ex art. 17 (€ 691.494 – che trovano analogia e sostanziale corrispondenza alla medesima voce del passivo per € 670.589) nonché ai crediti relativi alle spese affrontate in relazione all'incidente aereo del 20/4/2004 (€ 250.218), da noi anticipate e che avrebbero dovuto essere riversate in capo a chi ritenuto responsabile dell'incidente dall'Autorità, o rimborsate per via assicurativa. Relativamente alle responsabilità penali sorte in capo a questo evento, si rileva che il Tribunale di Gorizia si è pronunciato, con sentenza in data 2/3/2012, ma che le motivazioni della stessa risultano essere poco confortanti dal punto di vista della precisa individuazione delle responsabilità. Su conferma da parte del legale incaricato a tutelare gli interessi societari relativamente alla singola posizione, si ritiene la posta creditoria possa essere ancora esigibile nella sua totalità e si è conferito mandato per la riscossione della stessa. Sorge però un concreto dubbio, in considerazione di quanto finora esposto, del tempo trascorso, e degli eventuali oneri cui si andrà eventualmente incontro per far valere le nostre ragioni di credito, della effettiva ed integrale riscossione del credito. Ispirandosi pertanto al principio della prudenza, si è ritenuto di svalutare interamente detta somma, iscrivendo un apposito fondo svalutazione a diretta rettifica del credito. Si è inoltre ritenuto opportuno accantonare un'ulteriore importo di € 20.000 a copertura di eventuali sofferenze relative a vari crediti di modesto importo i quali, per la loro data e per la loro non sempre completa documentazione di supporto, sono all'esame di loro definitivo stralcio. Per quanto concerne le cauzioni E.N.A.C., pur essendo state considerate ad esigibilità di lungo periodo, si auspica che gli organi deputati dall'Ente procedano con solerzia alla redazione del verbale definitivo di chiusura del periodo provvisorio di "anticipata occupazione del sedime aeroportuale ex art. 17 del D.L. 25/3/1997 n. 67, convertito in Legge 23/5/1997 n. 135" relativamente al periodo 1/6/1999 – 02/08/2007. Detto



verbale darà titolo alla Società di richiedere la restituzione delle somme versate, che saranno comunque vincolate a successivi interventi approvati dall'E.N.A.C. stesso.

Il "Fondo svalutazione crediti", pari ad € 2.742.829, è stato incrementato nel corso dell'esercizio di € 20.102, importo corrispondente all'applicazione della normativa fiscale in tema di deducibilità degli accantonamenti per rischi su crediti, e che consente di ritenere il fondo congruo alla copertura di eventuali rischi per insolvenze.

Saldo al 31/12/2011	2.722.727
Utilizzi dell'esercizio 2012	0
Accantonamento dell'esercizio 2012	20.102
Ulteriori accantonamento esercizio in corso 2012	0
Saldo al 31/12/2012	2.742.829

Il saldo dei crediti è così suddiviso per scadenza (per chiarezza espositiva vengono evidenziati i crediti più rilevanti iscritti alla voce "altri crediti"):

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
1) Verso clienti	5.240.853	0	5.240.853
- Compagnie aeree	6.844.869	0	6.844.869
- Altri clienti	973.452	0	973.452
- Fatture da emettere	176.591	0	176.591
- meno note di accr. da emettere	-11.232	0	-11.232
- meno fondo rischi su crediti	-2.742.829	0	-2.742.829
2) Verso controllate	18.729	0	18.729
3) Verso collegate	0	0	0
4) Verso controllanti	0	0	0
4) bis Per crediti tributari	326.214	0	326.214
4) ter Crediti per imposte anticipate	0	287.656	287.656
Cauzioni su interv. "Ex art. 17"	0	691.494	691.494
Oneri anticip. su incidente aereo	0	250.218	250.218
Altri crediti	940.298	3.593	943.891
- meno fondo rischi su crediti	-19.782	-250.218	-270.000
5) Verso altri	920.516	695.087	1.615.603
Totale	6.506.311	982.743	7.489.055

Non si rilevano crediti con esigibilità superiore ai 5 anni.

C-IV Disponibilità liquide

Il saldo delle disponibilità liquide è aumentato da € 4.691.201 del 2011 a € 5.863.666 del presente esercizio. Tale incremento (€ 1.172.462) è da ricondursi in gran parte alla "cassa netta generata dalle attività reddituali". L'analisi delle variazioni di liquidità è riportata nell'allegata tabella "D" - Rendiconto Finanziario.

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
1) Depositi bancari e postali	5.854.542	4.683.336	1.171.206
3) Denaro e valori in cassa	9.124	7.865	1.259
Totale disponibilità liquide	5.863.666	4.691.201	1.172.465



D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ratei e Risconti attivi			
- pubblicazioni annuali	798	1.550	-752
- interessi attivi	0	8.633	-8.633
- premi assicurativi	106.751	101.084	5.667
- bolli automezzi	836	1.280	-444
- servizi e canoni anticipati	25.877	8.833	17.044
Totale ratei e risconti	134.262	121.381	12.881

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza economica.



PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

Le movimentazioni del Patrimonio Netto sono illustrate nella tabella allegata, che riporta le variazioni intervenute negli ultimi tre esercizi (tab. "F").

Si rammenta che per effetto della valutazione delle partecipazioni con il "metodo del patrimonio netto", di cui si è già trattato, non incorre l'obbligo di accantonamento a riserva indisponibile (art. 2426, n. 4, C.C.) in quanto sono emerse minusvalenze assorbite dal risultato dell'esercizio.

Il Capitale Sociale, alla data del 31/12/2012, è composto da n. 5.644.561 azioni ordinarie dal valore nominale di € 1,00 ciascuna, valore unitario modificato con delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 15/05/2009, e risulta così di seguito suddiviso:

	n. azioni	%
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia	5.644.561	100
Totale	5.644.561	100

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

A seguito della definizione con adesione dei rilievi formulati con "PVC" conseguente alla verifica fiscale iniziata in data 28/09/2010, relativa all'esame dell'esercizio 2008 e precedenti, non sono avvenute, né sono in corso, visite fiscali e non si ritiene di incorrere in alcun potenziale rischio fiscale. Si segnala che gli anni fiscalmente aperti vanno dal 2009 al 2012.

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
3) Altri Accantonamenti			
Fondo rischi canone VV.FF.	660.051	479.879	180.172
Fondo rischi su revocat. fallimentari	130.000	130.000	0
Fondo acc.to rinnovo contrattuale	115.000		115.000
Premio prod. Una tantum dipend.	0	150.000	-150.000
Totale	905.051	759.879	145.172

Relativamente alla voce "Fondo rischi canone VV.FF." si precisa che la Società, unitamente ad altre 12 Società aderenti ad Assaeroporti, ha ritenuto opportuno tutelare i propri interessi, sia in sede tributaria (Commissione Tributaria Provinciale di Roma) che amministrativa (Tribunale Amministrativo di Roma), ritenendo infondate le pretese tributarie di cui all'art. 1 - comma 1328 della Legge 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007). In sostanza si ritiene ingiusta la doppia imposizione di oneri per l'espletamento del "servizio antincendi" in quanto lo stesso viene già sostenuto, con oneri a carico della Società, in base alle previsioni di cui all'art. 2 della Legge 2/12/1991 n. 384 nonché dell'art. 4 - comma 1 - lettera c) della Convenzione per la Gestione. Al momento si è espressa la sola Commissione Tributaria Provinciale di Roma con sentenza n. 440/63/10, depositata il 21/12/2010, che affermando la propria giurisdizione in materia ha accolto il ricorso delle società di gestione qualificando l'onere imposto dalla Legge Finanziaria 2007 quale "tributo di scopo", dichiarando pertanto il venir meno dell'obbligo di corresponsione patrimoniale a partire dal 1° gennaio 2009. Le Amministrazioni resistenti hanno proposto impugnazione a suddetta sentenza per il tramite dell'Avvocatura di Stato: con sentenza n. 252/10/11 la Commissione Tributaria Regionale di Roma, Sezione n. 10, ha accolto il ricorso qualificando l'importo richiesto quale "diritto aeroportuale" (ai sensi dell'art. 1, comma 1328, L.



296/2006) disponendo così la "traslatio iudicij" all'autorità giudiziaria ordinaria. La Società ha pertanto delegato il proprio legale alla proposizione di ricorso innanzi la Corte di Cassazione per motivi attinenti la giurisdizione e per l'eventuale giudizio innanzi al giudice ordinario.

Pur ritenendo valide e sussistenti le proprie ragioni, la Società, nel generale "Principio della Prudenza" ha ritenuto opportuno accantonare le somme di € 166.733 nel 2009, di € 152.670 nel 2010, di € 160.476 nel 2011, e di € 180.172 nel 2012, che sarebbero dovute in caso di soccombenza nelle cause sopra citate.

Con atto di citazione notificato in data 4/8/2011 "Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria", ha evocato la Società in giudizio innanzi al Tribunale di Roma con azione revocatoria esperita ai sensi dell'art. 67 - comma 2, della Legge Fallimentare (ex Regio Decreto 267/1942 e s.m.i.), richiedendo il pagamento della somma di € 1.621.788,22, oltre ad interessi. La richiesta si basa, oltre che sull'asserita correttezza sotto il profilo "oggettivo" (c.d. "eventus damni") e "soggettivo" (c.d. consapevolezza dell'accipiens) sulla pretesa di esclusione prevista dall'art. 67, comma 3, lettera "a" della Legge Fallimentare.

La Società con "comparsa di costituzione e risposta" del 2/2/2012 contestava integralmente la domanda dell'attrice sollevando numerose eccezioni. Va soprattutto osservato che, per espressa previsione dell'art. 1, comma 3, del DL. 23/04/2008 n. 80 recante "Misure urgenti per assicurare il pubblico servizio di trasporto aereo", convertito in Legge 23/6/2008 n. 111, "tutti gli atti, i pagamenti e le garanzie posti in essere da Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.A.", a far data dalla data di entrata in vigore del decreto medesimo (data di pubblicazione, ossia 24/4/2008) e fino al termine del 31/12/2008 sono stati equiparati a quelli, ex lege esentati dalla revocatoria fallimentare, di cui all'art. 67, comma 3, lettera d) della Legge Fallimentare. Conseguentemente risulterebbero, in astratto, assoggettabili a revocatoria pagamenti per € 516.984 (la richiesta di Alitalia, relativamente a detti pagamenti si attesta ad € 652.643). La Società, pur ritenendo valide le suesposte ragioni di insussistenza della richiesta, in ossequio al principio della prudenza e sulla scorta del parere del proprio legale, ha ritenuto congruo accantonare nel 2011, nell'eventuale disponibilità del giudice nei confronti della Procedura e di conseguente definizione transattiva della controversia, la somma di € 130.000. Nel corso del 2012 la posizione di Alitalia in A.S. è stata ulteriormente indebolita dal pronunciamento giurisprudenziale del Tribunale di Busto Arsizio (in data 2/07/2012, n. 590) il quale, trattando proprio del fallimento di un'altra compagnia aerea, ha meglio definito il concetto del "termine d'uso" di cui all'art. 67 L.F., affermando che vanno riferiti alle modalità di conduzione dell'azienda. In considerazione pertanto delle eccezioni poste in sede di rigetto dell'istanza di revocatoria, ritenute tutt'ora valide e sostenibili, il Consiglio sta valutando, al solo fine di un'anticipata chiusura del contenzioso con conseguente alleggerimento della posizione di bilancio della Società, ed al fine di evitare ulteriori spese legali ed amministrative connesse, l'opportunità di formulazione di ipotesi transattiva. L'ipotesi così formulata dai legali, se accettata da Alitalia, comporterebbe l'incasso a breve periodo del credito in predeuzione di cui al ceto verbale del 5/03/2013 (al netto del "petitum") e, considerate le svalutazioni ed accantonamenti già operati, l'iscrizione di una sopravvenienza attiva di circa 200mila euro.

Il premio straordinario legato alla partecipazione fattiva di tutto il personale al raggiungimento degli obiettivi di un risultato economico positivo legato, come noto, alla conclusione del primo quadriennio di concessione (appostato nel 2011 per € 150.000) è stato erogato nel corso del 2012. Il fondo è stato complessivamente utilizzato per € 145.850 per retribuzioni (€ 114.065) ed oneri contributivi (€ 31.785), mentre la restante parte, non avendo più ragione di essere è stata iscritta ad altri ricavi e proventi.

Il C.C.N.L. per il personale di terra del trasporto aereo e delle attività aeroportuali del 8/07/2010, regolante i rapporti della Società con il personale dipendente, è scaduto in data 31/12/2011. Le Parti Sociali si sono più volte riunite pur non addivenendo, ad oggi, alla stipula dell'accordo stesso. Posto che gli scenari emersi sono diversi, si è ritenuto congruo e prudente determinare l'ammontare dell'una tantum compensativo del mancato rinnovo della parte economica per il 2012, di una somma pari ad € 800 per dipendente (equivalent F.T.) riproporzionato alla durata della prestazione lavorativa prestata nel 2012. A tali importi andranno sommati i contributi previdenziali ed assistenziali a carico dell'azienda, determinando pertanto un accantonamento complessivo pari ad € 115 mila.

La Società ha valutato l'opportunità di provvedere all'accantonamento di un fondo per le spese di ripristino o sostituzione nonché di manutenzione ciclica, anche in considerazione del fatto che nel corso del 2010 l'E.N.A.C. ha formalmente consegnato alla Società i beni insistenti sul sedime aeroportuale, come previsto dall'Art. 9 della Convenzione. La consistenza di tali beni è rilevabile nella sezione relativa ai "Conti d'ordine". Ottemperando agli obblighi di cui alla "Convenzione per la Gestione dell'aeroporto" la Società ha inoltre provveduto a predisporre il piano quadriennale degli interventi per il periodo dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2014. Sempre nella sezione relativa ai "Conti d'ordine" sono esposti gli impegni connessi a tale piano.

Ad ogni modo si segnala che: il piano quadriennale predisposto dalla Società prevede l'effettuazione di interventi di investimento o di manutenzione straordinaria; tali opere saranno oggetto di iscrizione nelle immobilizzazioni materiali nei prossimi esercizi;



- si resta in assenza del "Contratto di programma" che determinerebbe eventualmente ulteriori precisi obblighi della Società nei confronti dell' ente concedente, anche in termini di manutenzioni cicliche;
 - l'Art. 9, comma 5, della Convenzione prevede che, in caso di revoca, l'E.N.A.C. o il subentrante provvedono a rimborsare alla Concessionaria il valore delle opere non amovibili realizzate con fondi di quest'ultima nei limiti della quota di valore residuo riferito al periodo di durata della concessione.
- Per questi motivi si ritiene che, anche per l'esercizio 2012, non sussistano i requisiti per procedere all'accantonamento di un fondo ripristino/sostituzione o di un fondo per manutenzioni cicliche.

Passività potenziali

Non si rilevano, alla data di redazione del presente documento, elementi che possano ricondurre a passività potenziali.

**C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il saldo ammonta al 31/12/2012 a € 2.233.567 a fronte di € 2.253.151 dell'esercizio 2011.

Si segnala che la Legge 296 del 27/12/2006 ha modificato sostanzialmente la disciplina del Trattamento di Fine Rapporto e pertanto i movimenti del fondo riguardano esclusivamente gli utilizzi del saldo maturato sino al 31/12/2006 e la sua rivalutazione. I movimenti dell'esercizio possono essere così riassunti:

T.F.R. al 31/12/2011	2.253.151
Utilizzi dell'esercizio per esodi	-65.733
Utilizzi dell'esercizio per anticipazioni	-21.607
Utilizzo per vers.to a Fondi pensione	
Accantonamenti dell'esercizio per rivalutazioni	65.770
Altri accantonamenti	1.986
Saldo T.F.R. al 31/12/2012	2.233.567

La composizione del personale dipendente calcolata in U.L.A. per il 2012 è la seguente:

Unità lavorative annue (E.F.T.)	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	3,5	2,5	1,0
Impiegati	68,4	65,2	3,1
Operai	37,5	39,4	-1,9
Totale	109,4	107,1	2,2

Nel calcolo della composizione sopra riportata sono inclusi i lavoratori che prestano la propria opera part-time.

Il trattamento economico e normativo del personale dipendente è regolato dal vigente C.C.N.L. tra Assaeroporti (cui aderisce la "Aeroporto Friuli-Venezia Giulia S.p.A.") e FILT/CGIL-CISL-UIL del 8/07/2010.

D) DEBITI

I debiti esigibili oltre i 12 mesi, e la cui composizione sarà illustrata nel prosieguo, sono compresi nella voce altri debiti (€ 670.589) e nella voce cauzioni passive (€ 55.177).
Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

La voce altri debiti risulta così composta:

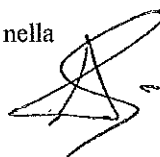
	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
4) Debiti verso banche	26	18	8
6) Debiti per acconti ricevuti	2.158.506	202.699	1.955.807
7) Debiti verso fornitori	4.423.172	3.572.543	850.629
9) Verso controllate	394.315	499.728	-105.413
11) Verso controllante	317.917	911.387	-593.470
12) Debiti tributari	151.519	170.312	-18.793
13) Debiti verso istituti di previdenza	226.614	239.120	-12.506
14) Altri debiti	2.267.313	2.244.499	22.814
Totale debiti	9.939.382	7.840.306	2.099.076

Il sostanziale incremento della voce "debiti" può ricondursi principalmente all'erogazione, avvenuta a dicembre 2012, di tutto l'importo (€ 2.064.685) di spettanza del Comune di Ronchi dei Legionari relativo all'accordo per la realizzazione del Polo Intermodale di cui si è trattato in precedenza. Si segnala altresì il decremento dei debiti verso la controllante, relativo alle somme di cui ai contributi regionali ex L.R. 12/2010, per effetto degli utilizzi

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
14) Altri debiti			
- Dipendenti per ferie non godute	245.888	197.925	47.963
- Dipendenti per 14 ^a maturata	134.082	128.978	5.103
- Dipendenti competenze da liquidare	75.831	79.371	-3.540
- Cauzioni passive	55.177	55.950	-773
- Servizio di biglietteria c/terzi	124.967	117.228	7.739
- ENAC per canoni di concessione	69.406	73.639	-4.233
- ENAC per interventi ex art. 17	670.589	670.589	0
- Addizionale comunale L.350/03	806.842	826.211	-19.368
- Debiti diversi	84.529	94.607	-10.078
Totale	2.267.312	2.244.499	22.813

La voce "Debiti verso l'EN.A.C. per interventi ex art. 17" è stata considerata a medio-lungo periodo in quanto rappresenta la "contropartita" della quota-parte già versata ad E.N.A.C. a titolo di cauzione ed allocata alla voce "Crediti diversi" dell'attivo (a lungo termine); difatti dette somme si renderanno disponibili, e potranno pertanto essere utilizzate per gli interventi ex art. 17 all'atto del loro svincolo (la cui data, come riferito nella sezione relativa ai crediti, non è certa).

Per quanto concerne l'addizionale comunale di cui alla Legge 350/03 e s.m.i. si rimanda a quanto già trattato nella sezione relativa ai crediti diversi.





Nel precisare che non si registrano debiti con scadenza superiore ai cinque anni, il saldo dei debiti è così di seguito suddiviso per scadenza:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
4) Debiti verso banche	26	0	26
6) Debiti per acconti ricevuti	2.158.506	0	2.158.506
- Anticipi da clienti	2.158.506	0	2.158.506
7) Debiti verso fornitori	4.423.172	0	4.423.172
- Fornitori	3.755.816	0	3.755.816
- Fatture da ricevere	678.901	0	678.901
- Note di accredito da ricevere	-11.546	0	-11.546
9) Debiti verso controllate	394.315	0	394.315
10) Debiti verso collegate	0	0	0
11) Debiti verso controllante	317.917	0	317.917
12) Debiti tributari	151.519	0	151.519
- I.R.E.S.	0	0	0
- I.R.A.P.	0	0	0
- Erario c.r.it. lav.dip., assim., auton.	148.704	0	148.704
- Imposte sost. Su riv.ne	446	0	446
- Altre imposte	2.369	0	2.369
13) Debiti verso istituti di previdenza	226.614	0	226.614
- I.N.P.S.	213.382	0	213.382
- I.N.P.S. gest.sep. L. 335/95	2.379	0	2.379
- I.N.A.I.L.	0	0	0
- P.R.E.V.I.N.D.A.I.	10.853	0	10.853
14) Altri debiti	1.541.548	725.766	2.267.314
- Dipendenti per ferie non godute	245.888	0	245.888
- Dipendenti per 14 [^] maturata	134.082	0	134.082
- Dipendenti competenze da liquidare	75.831	0	75.831
- Cauzioni passive	0	55.177	55.177
- Servizio di biglietteria c/terzi	124.967	0	124.967
- ENAC per canoni di concessione	69.406	0	69.406
- ENAC per interventi ex art. 17	0	670.589	670.589
- Addizionale comunale L.350/03	806.842	0	806.842
- Debiti diversi	84.531	0	84.531
Totale	9.213.617	725.766	9.939.383

**D) RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei e risconti passivi a fine esercizio erano così di seguito composti:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ratei Passivi	7.576	0	7.576
- Canoni di subconcessione antic.	57.404	7.888	49.515
- Altri risconti passivi	5.171	2.848	2.323
Risconti Passivi	62.575	10.736	51.839
Totale	70.151	10.736	59.415

I Ratei passivi si riferiscono a conguagli assicurativi di competenza dell'esercizio ma pagati nel 2013, mentre i risconti passivi si riferiscono a canoni di subconcessione fatturati anticipatamente. La voce Risconti passivi presenta nell'esercizio un saldo pari a € 62.575.

CONTI D'ORDINE

In data 18/6/2010 è stato sottoscritto fra ENAC e la Società il "Verbale di consegna dei beni insistenti sul sedime aeroportuale di Ronchi dei Legionari". Tale adempimento era previsto dalla convenzione di affidamento della concessione totale ed era correlato all'accatastamento, da parte della Società, dei beni stessi.

La voce "Beni demaniali in concessione" presenta un saldo pari a € 46.064.827; lo stesso è stato desunto dalla Perizia di stima redatta da società specializzata e fa riferimento ai "valori attuali" ai fini assicurativi dei beni, riferiti al 31/12/2012.

Inoltre, in data 01/2/2013 la Società ha provveduto ad inviare nelle modalità e nei tempi previsti dalla Circolare Enac APT n. 21, nonché dalla succitata Convenzione, il "Piano Quadriennale degli interventi" per il periodo 01.01.2013 - 31.12.2016 che prevede l'impegno d'investimento complessivo pari a 17 mil. circa di Euro.

Beni demaniali in concessione - Impegni	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Beni demaniali in concessione	46.064.827	45.831.041	233.786
Opere da eseguire	17.310.102	17.554.500	-244.398
Totale	63.374.929	63.385.541	-10.612

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2427 CODICE CIVILE.

Per quanto concerne gli obblighi di cui all'Art. 2427 C.C. numero 22-ter), si ribadisce l'inesistenza di "Accordi fuori bilancio", mentre per quanto concerne le caratteristiche e tipologia delle operazioni poste in atto con le "Parti Correlate" di cui al numero 22-bis) del medesimo articolo, comunque concluse a "condizioni di mercato", si rimanda alla Relazione sulla Gestione, parte relativa ai rapporti con le Società Controllate e Collegate, nella quale i rapporti sono dettagliatamente specificati. Non ci sono, con esclusione di quelle di cui si è appena trattato, altre "Parti Correlate".

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Si rappresentano di seguito le principali voci formanti il risultato dell'esercizio, comparate con quelle dell'anno precedente.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A-1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

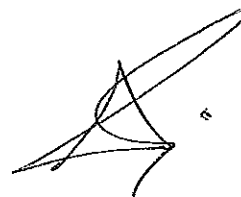
Viene di seguito esposta l'analisi delle voci che costituiscono il valore della produzione. Nel mese di giugno 2012 e successivamente nel mese di dicembre, i diritti aeroportuali sono stati incrementati in base all'aumento del tasso di inflazione programmato previsto nel Documento di Programmazione Economico-Finanziaria 2010-2013, come regolato dal combinato disposto dell'art. 11-decies del succitato Provvedimento e dell'art. 21 bis della Legge 28 febbraio 2008 n. 31 c.d. "Milleproroghe".

Si segnala, inoltre, che, come stabilito dal Regolamento CE n. 1107/2006, la Società, a partire dal 26 luglio 2008, ha fatturato un corrispettivo a copertura dei costi imputabili all'organizzazione e all'erogazione dei servizi di assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità.

L'andamento delle voci di ricavo sono strettamente correlate a quanto dettagliato nella Relazione sulla Gestione in termini di movimenti e di volumi di traffico.

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Handling standard linea naz.	3.979.821	4.043.266	-63.445
Handling standard linea internaz.	2.280.734	2.381.205	-100.471
Handling standard a domanda	1.052.926	983.389	69.537
Magazzinaggio e movimentaz. merci	107.872	117.365	-9.492
Servizio di biglietteria aerea	180.859	191.931	-11.072
Diritti passeggeri, aa/mm e merci	4.447.813	4.365.070	82.743
Parcheggio custodito/Ricavi diretti	1.310.334	1.348.966	-38.632
Canoni di subconcessione	812.602	809.444	3.158
Fitti attivi	2.660	2.025	635
Totale	14.175.621	14.242.661	-67.040

Come si può notare il valore della produzione è aumentato per effetto dell'evoluzione del traffico dettagliatamente illustrato nella Relazione sulla Gestione.



A-5 Altri ricavi e proventi

Rappresentano le voci reddituali per attività non caratteristiche e sono così di seguito composti:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Altri ricavi:	441.793	455.136	-13.343
Servizi vari a compagnie aeree	185.319	169.776	15.543
Rimborsi da utenti diversi	19.153	19.794	-640
Rimborsi mensa dipendenti	16.863	16.238	625
Rimborsi I.N.A.I.L.	1.083	5.747	-4.664
Ricavi diversi	21.236	40.547	-19.311
Servizi di informazione turistica	19.462	18.859	603
Altre Subconcessioni	45.541	48.226	-2.685
Servizi amministrativi esterni	27.800	41.592	-13.792
Rimb. costi del personale distaccato	907	0	907
Rimborsi assicurativi	0	94.357	-94.357
Rimborso costi pers. "Polo Intermodale"	100.277	0	100.277
Utilizzo eccedenza fondi rischi	4.150	0	4.150
Contributi in conto esercizio:	3.592.975	4.193.570	-600.594
Contributo Stabilizzazione L.R. 18/05	0	32.668	-32.668
Contributo L.R. 12/2010 e s.m.i.	3.443.470	4.144.052	-700.583
Contributo "Progetto Adria A"	4.953	13.482	-8.529
Contributo "Progetto Air Net"	72.926	0	72.926
Contributo "Progetto Champions"	71.626	3.367	68.260
Totale	4.034.769	4.648.706	-613.937

Vista la rilevante incidenza negli altri ricavi dell'esercizio, si evidenziano il contributo regionale di cui alla L.R. 12/2010 e successivi rifinanziamenti, iscritti a bilancio per l'importo complessivo di 3.443.470 (€ 4.144.052 nel 2011). Tali contributi sono stati destinati ad attività di comunicazione e marketing rivolte alla promozione del territorio con principale riguardo alle nuove destinazioni. La parte contribuita trova la relativa componente di costo nella seguente sezione relativa ai "costi per servizi". Come già detto nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, relativa ai "criteri di valutazione", per la loro iscrizione al bilancio d'esercizio si è tenuto conto del principio di "correlazione di ricavi e costi dell'esercizio" (OIC n. 11) in base a specifiche e dettagliate rendicontazioni, e pertanto solo quando sussiste la ragionevole certezza giuridica sulla loro esigibilità e maturazione. Il saldo dei ricavi pareggia pertanto, a livello economico, con i relativi costi. Adottando gli stessi principi sono stati altresì iscritti altri contributi di importo meno significativo relativi a progetti per i quali si è trattato nella Relazione sulla Gestione.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B-6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono così composti:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materiali per manutenzioni	68.682	68.620	63
Materiali di consumo	362.589	315.921	46.668
Materiali per automezzi	76.749	106.816	-30.067
Totale	508.021	491.357	16.664



**B-7 Costi per servizi**

Presentano un saldo, al 31/12/2012, così strutturato:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Servizi industriali	2.901.871	2.916.157	-14.286
Servizi amministrativi	836.674	1.012.991	-176.317
Servizi commerciali	6.282.826	6.865.719	-582.893
Totale	10.021.370	10.794.867	-773.497

Spese per servizi industriali:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Energia elettrica	493.340	442.661	50.678
Telefonia - telex	32.723	23.646	9.077
Pulizia locali	179.239	166.345	12.894
Servizi igienico-sanitari	30.871	41.257	-10.386
Spese servizio "security"	1.009.269	954.605	54.665
Spese di falconeria	123.852	106.812	17.040
Servizi P.R.M.	94.585	94.644	-59
Servizi Parch. Custodito	189.847	180.000	9.847
Asporto rifiuti	88.970	88.733	237
Servizi catering esterni	12.020	15.280	-3.260
Manutenzioni ordinarie e canoni di manutenzione beni propri	255.603	277.440	-21.837
Manutenzioni beni demaniali	37.724	93.616	-55.891
Servizio mensa dipendenti	120.989	116.764	4.225
Trasferte dipendenti	60.173	59.763	411
Corsi di qualificazione professionale	35.618	34.943	676
Consulenze tecniche	13.020	112.994	-99.974
Altri costi del personale	29.337	21.461	7.876
Spese per servizi diversi	94.690	85.194	9.496
Totale	2.901.871	2.916.157	-14.286

Spese per servizi amministrativi:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Assicurazioni	189.585	204.626	-15.040
Consulenze legali, fiscali ed amministrative	241.907	427.177	-185.271
Spese per aggiornamento software e collegamenti informatici	24.319	20.759	3.560
Quote associative	26.889	23.256	3.633
Libri, riviste, quotidiani, abbonamenti	9.755	7.331	2.424
Spese postali	4.028	3.927	100
Compensi ad Amministratori e Sindaci	271.705	261.048	10.656
Rimborsi spese ad Amministratori Sindaci	31.684	28.310	3.374
Altri servizi amministrativi	14.128	8.481	5.647
Spese bancarie	22.675	28.076	-5.401
Totale	836.674	1.012.991	-176.317

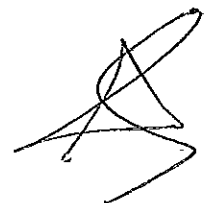
Da segnalare la significativa diminuzione (-€ 185.271) degli oneri per “consulenze legali, fiscali ed amministrative”, dovuta in gran parte alla conclusione della vicenda dell’incidente aereo avvenuto nel 2004.

I costi relativi alla “revisione legale” del presente esercizio, affidata dall’Assemblea dei Soci ai sensi dell’art. 2409-bis del C.C., così come modificato dal D.Lgs. 39/2010, alla Società “PricewaterhouseCoopers Spa” per il triennio 2011-2013, sono pari ad € 27.500 e sono iscritti alla voce “Consulenze legali, fiscali ed amministrative”.

Nel dettaglio, gli emolumenti spettanti agli Amministratori e Sindaci, risultano così composti:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Compensi:			
- agli Amministratori	184.760	201.514	-16.755
- ai Sindaci	86.945	59.534	27.411
Totale	271.705	261.048	10.656

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Rimborsi spese:			
- agli Amministratori	11.264	11.768	-505
- ai Sindaci	20.419	16.541	3.878
Totale	31.683	28.310	3.373



**Spese per servizi commerciali:**

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Pubblicità e propaganda	32.991	28.515	4.476
Spese per svil.traffico e comunic.istit.	2.694.196	2.631.693	62.503
Spese per marketing ex L.R. 12/2010	3.438.558	4.144.067	-705.508
Spese "Progetto Champions"	47.033	19.885	27.148
Spese "Progetto Air Net"	28.441	0	28.441
Spese di rappresentanza	11.523	15.012	-3.489
Altre spese commerciali	30.083	26.547	3.536
Totale	6.282.826	6.865.719	-582.893

Si segnala che la voce "Spese per marketing ex L.R. 12/2010" é interamente contribuita come evidenziato nella sezione relativa ai Contributi in conto esercizio. I costi per comunicazione istituzionale, sviluppo traffico e marketing, hanno subito nel corso dell'esercizio una contrazione pari ad € 643.005.

B-8 Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono così di seguito composti:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Canoni per noleggi	9.971	6.634	3.337
Canoni per utilizzo di licenze	130.002	139.313	-9.312
Canone di concessione aeroportuale	105.729	100.791	4.938
Canone di concessione serv. Security	30.427	29.732	695
Noleggi diversi	0	9.643	-9.643
Totale	276.129	286.113	-9.984

I canoni per noleggi si riferiscono a contratti di noleggio di attrezzature e programmi per la gestione della biglietteria, mentre quelli per utilizzo di licenze all'onere sostenuto per il collegamento al sistema "ARCO".

La voce "canoni di concessione aeroportuale" comprende:

- l'importo del canone di concessione ordinario (€ 105.729) direttamente riferito ai volumi di traffico (W.L.U.= Work Load Unit);
- l'importo del canone per la concessione dello svolgimento dei servizi di sicurezza (€ 30.427), istituito con Decreto Ministeriale 2/07/2005.

Per quanto concerne "l'importo da destinare al fondo nazionale per il servizio antincendi, alimentato dalle società aeroportuali in proporzione al traffico generato" introdotto dall'Art. 1, comma 1328, della Legge Finanziaria 2007, si fa riferimento a quanto trattato relativamente alla sezione "fondi rischi" del Passivo.

**B-9 Costi per il personale**

Sono così di seguito dettagliati:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Salari, stipendi, e compensi per lavoro straordinario	4.196.720	4.077.186	119.534
Oneri sociali	1.249.778	1.197.318	52.460
Trattamento di fine rapporto	319.761	317.919	1.842
Personale interinale	0	15.242	-15.242
Altri costi del personale	11.398	10.847	551
Totale	5.777.657	5.618.512	159.145

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e/o previsti da contratti collettivi. L'incremento dei costi del personale è riconducibile sostanzialmente all'istituzione, avvenuta nel mese di luglio 2012, del nuovo "ufficio di piano" che si occupa esclusivamente, come da accordo stipulato con il Comune di Ronchi dei Legionari in data 9/01/2012, delle pratiche relative alla realizzazione del Polo Intermodale. Per detti oneri, posti comunque in capo al Comune, è stata iscritta apposita voce di ricavo alla voce "A-5 - Altri ricavi e proventi".

Per quanto riguarda il "Trattamento di fine rapporto", l'onere complessivo di € 319.761 è costituito dalla rivalutazione del fondo in azienda (€ 65.770), dai versamenti di competenza dell'esercizio all'INPS o ad altri Fondi Pensione (€ 252.005), e da accantonamenti residui (1.986), così come previsto dalle disposizioni della Legge 296/2006.

Per quanto concerne il C.C.N.L. applicato ed il suo "status" attuale si rimanda a quanto già trattato nella sezione relativa ai "fondi rischi".

Il numero medio dei dipendenti nonché delle "E.F.T." è riportato nella Relazione sulla Gestione.

B-10 Ammortamenti e svalutazioni

L'importo complessivo degli ammortamenti e delle svalutazioni si attesta a € 1.175.500 rispetto a € 778.608 dell'esercizio 2011.

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	90.177	114.547	-24.370
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	795.221	664.061	131.160
Svalutazione crediti commerciali	20.102	0	20.102
Svalutazione crediti diversi	270.000	0	270.000
Totale	1.175.500	778.608	396.892

L'ammortamento dei beni materiali è stato operato in base alle seguenti aliquote:

BENI PROPRI	
Costruzioni leggere	10%
Impianti e mezzi di sollevamento, carico, scarico e pesatura	7,5%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	15%
Stigliatura	10%
Arredamento	15%
Impianti interni di comunicazione e telesegnalazione	25%
Pontili telescopici	10%
Impianti di allarme	30%
Mobili e macchine ordinarie di ufficio	12%

Macchine di ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%
BENI DI TERZI	
Piste di volo, raccordi e pertinenze	20 anni
Segnaletiche orizzontali, manutenzioni straordinarie etc.	2-3 anni
Sala VIP lounge	10 anni
Area commerciale partenze	25 anni
Incrementi a beni di terzi – ante concessione	5 anni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari a € 90.177 sono diminuiti, per effetto del termine del piano di ammortamento di alcuni beni, di € 24.370 rispetto allo scorso esercizio.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari a € 795.221 hanno subito un incremento di € 131.160, dovuto all'effetto combinato della conclusione di alcuni piani di ammortamento e dell'aumento delle immobilizzazioni medesime.

Per effetto delle rivalutazioni "ex lege 342/2000" (effettuata nell'esercizio 2003) ed "ex lege n. 266/2005" (che ha prorogato i termini di cui alla citata Legge n. 342/2000), gli ammortamenti hanno registrato un incremento pari a € 124.210.

Per quanto concerne la svalutazione dei crediti si rimanda alla sezione di commento dello Stato Patrimoniale alla voce "Fondo svalutazione crediti".

B-11 Variazioni delle rimanenze di materie prime

Il saldo finale delle rimanenze registra un incremento della consistenza patrimoniale pari ad € 7.580.

B-13 Altri accantonamenti

Si rimanda a quanto illustrato nella sezione dello Stato Patrimoniale relativa ai "Fondi per rischi ed oneri" per la parte relativa alla voce B 3) del passivo patrimoniale.

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
13) Altri Accantonamenti			
Accantonamento canone VV.FF.	180.172	160.476	19.696
Acc.ti su revoche fallimentari	0	130.000	-130.000
Acc.ti a fondi rischi per rinn.contrattuali	115.000	0	115.000
Pr.prod. una tantum dipendenti	0	150.000	-150.000
Totale	295.172	440.476	-145.304



B-14 Oneri diversi di gestione

Sono così di seguito dettagliati:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Imposte e tasse deducibili	23.115	19.894	3.222
Altri oneri di gestione	21.456	13.424	8.032
Totale	44.571	33.317	11.254

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C-15 Proventi da partecipazioni

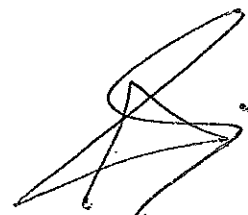
	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
15) Proventi da Partecipazione			
Ricavi da Partecipazioni	5.915	6.385	-470
Totale Proventi da Partecipazioni	5.915	6.385	-470

Si riferiscono al dividendo percepito nel 2012 dalla partecipata "Sogepar S.r.l.".

C-16 Altri proventi finanziari

Sono così di seguito dettagliati:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
16) Altri proventi finanziari			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Altri interessi attivi	0	0	0
d) proventi diversi dai precedenti			
Interessi attivi su conti correnti bancari	31.297	35.937	-4.640
Altri proventi finanziari	466	735	-269
Totale Altri Proventi Finanziari	31.763	36.672	-4.908



**C-17 Interessi ed altri oneri finanziari**

Presentano al 31/12/2012, il seguente dettaglio:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
17) Interessi e altri oneri finanziari			
Interessi passivi v/fornitori	45	706	-661
Interessi passivi su conti correnti bancari	1	-	1
Altri oneri finanziari	206	101	105
Totale interessi e altri oneri Finanz.	253	807	-555

D- Rettifiche di valore di attività finanziarie

Presentano al 31/12/2012, il seguente dettaglio:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
D-18 a) Rivalutazioni partecipazioni	10.581	1.990	8.591
D-19 a) Svalutazioni di partecipazioni	-21.176	-1.961	-19.215
Totale	-10.595	29	-10.624

Per quanto riguarda questa voce si rimanda alla sezione, già trattata in precedenza, "Partecipazioni in imprese controllate e collegate" dello Stato Patrimoniale.

E-20 Altri proventi ed oneri straordinari

Presentano al 31/12/2012, il seguente dettaglio:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
20) Proventi con separata indicazione delle Plusvalenze			
Sopravvenienze attive	56.153	110.535	-54.382
21) Oneri con separata indicazione delle Minusvalenze			
Sopravvenienze passive	-62.276	-208.807	146.531
Totale	-6.123	-98.272	92.149

Rilevano, nella quasi totalità dei casi, oneri/proventi "fuori competenza" nonché la parte di credito I.R.E.S. richiesta a rimborso (€ 6.461) scaturente dall'istanza ex D.L. 201/2011 di cui si è trattato in precedenza.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE



Il risultato prima delle imposte si attesta ad un utile di € 140.256 rispetto a di € 413.778 del passato esercizio.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

a) imposte correnti:

Ammontano ad € 265.525 rispetto ad € 325.547 del 2011 e si riferiscono ad I.R.A.P. per € 246.277 (nel 2011 € 262.082) ed a I.R.E.S. per € 19.246 (€ 63.465 nel 2011). Si noti la notevole diminuzione delle imposte correnti relative all'I.R.E.S. (che rappresentano, peraltro, solo l'imposta calcolata sul 20% dell'imponibile, in considerazione dei limiti posti alla deduzione di perdite pregresse dal D.L. 98/2011) da ricercarsi prevalentemente nella norma agevolativa del D.L. 201/2011 che consente, entro determinati limiti, di dedurre dalla base imponibile I.R.E.S., l'I.R.A.P. afferente i costi del personale pagata nell'esercizio. Le imposte relative all'I.R.A.P. sono calcolate applicando l'aliquota ordinaria del 3,9% sul reddito imponibile pari a € 6.314.783.

Nel calcolo dell'I.R.A.P. sono state recepite le modifiche apportate al D.Lgs. 15/12/1997 n. 446 con Legge 24/12/2007 n. 244 (finanziaria 2008), ma non ci si è potuti avvalere dell'agevolazione prevista dalla L.R. 2/2006 art. 2 che avrebbe consentito di applicare l'aliquota del 2,98%, anziché di quella generica summenzionata.

Il saldo corrente relativo all'I.R.E.S. rappresenta l'effettivo debito risultante dall'applicazione della relativa aliquota impositiva (27,5%) alla reale base impositiva dell'anno, dedotta la parte consentita (80% del reddito stesso) per perdite pregresse, così come disposto dalle nuove norme in materia.

b) imposte differite o anticipate:

Come rilevato nella trattazione del presente documento e nel paragrafo precedente, le importanti novità fiscali introdotte in quest'ultimo periodo, ed in particolare quelle di cui al D.L. 98/2011 nonché del successivo D.L. 201/2011, hanno richiesto una profonda riflessione in ordine all'iscrizione dei crediti per imposte anticipate. Sono infatti tre le principali novità introdotte dal legislatore:

- la recuperabilità illimitata nel tempo delle perdite fiscali indicate in "UNICO 2011" (e quindi dal 2006 in poi);
- il limite di tale recuperabilità, nel singolo periodo d'imposta, dell'80% del reddito imponibile di riferimento;
- la possibilità di deduzione, ai fini I.R.E.S., dell'I.R.A.P. pagata relativa ai costi del personale.

La Società ha ritenuto, in particolare per quanto concerne quest'ultima novità ed in considerazione della formulazione del Principio Contabile n. 25, di iscrivere le imposte anticipate attive (€ 204.945) scaturenti dalle variazioni di imponibile fiscale evidenziate in apposita istanza presentata in data 31/01/2013 ex D.L. 201/2011.

Si è altresì proceduto, come per l'esercizio precedente, a rilevare le sole "imposte anticipate" (relative a perdite pregresse) sufficienti a neutralizzare economicamente l'effetto finanziario previsto dal D.L. 98/2011. Sono stati pertanto iscritti "crediti per imposte anticipate" per € 19.246, pari all'importo dovuto per "imposte correnti".

L' utile dell'esercizio ammonta a di € 98.924, rispetto ad € 151.696 del passato esercizio.



CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per informazioni circa la natura dell'attività d'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ed i rapporti con le "Parti correlate", si rimanda alla Relazione sulla Gestione nonché a quanto esposto nel presente documento.

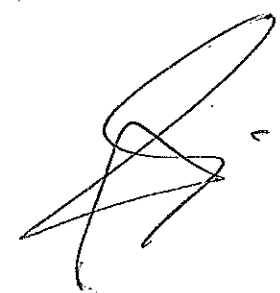
Ronchi dei Legionari, 27 marzo 2013.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Sergio Dressi

**PROSPETTO DI VARIAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore 31/12/11	Variazioni dell'esercizio				Valore 31/12/12
		Acquisizioni	Incr. per lav. int	Decrementi	Riclassif.	
Costi di impianto e costituzione	€ 23.979	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 23.979
Costi di ampliamento business plan	€ 75.000	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 75.000
1) Costi di impianto e di ampliamento	€ 98.979	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 98.979
Costi di ricerca e sviluppo	€ 483.715	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 483.715
2) Costi di ricerca e sviluppo	€ 483.715	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 483.715
Diritti utilizzo licenze e software	€ 1.026.354	€ 58.471	€ -	€ -	€ -	€ 1.084.826
Licenze e marchi	€ 5.165	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.165
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 1.031.519	€ 58.471	€ -	€ -	€ -	€ 1.089.990
Studi e progetti in corso	€ 141.156	€ 468	€ -	€ -91.758	€ -	€ 49.866
Migliorie su beni di terzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 141.156	€ 468	€ -	€ -91.758	€ -	€ 49.866
Spese per ottenimento C.P.I.	€ 40.164	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 40.164
Studio V.I.A. Piano di Sviluppo Aeroportuale	€ -	€ 29.505	€ -	€ -	€ -	€ 29.505
7) Altre	€ 40.164	€ 29.505	€ -	€ -	€ -	€ 69.669
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 1.795.532	€ 88.444	€ -	€ -91.758	€ -	€ 1.792.218

AMMORTAMENTI TECNICI ACCUMULATI	Fondo al 31/12/11	Variazioni dell'esercizio		Fondo al 31/12/12	Imm. immat.li nette al 31/12/12
		Incrementi dell'esercizio	Utilizzi Riclass.		
Costi di impianto e costituzione	€ 23.979	€ -	€ -	€ 23.979	€ -
Costi di ampliamento business plan	€ 75.000	€ -	€ -	€ 75.000	€ -
1) Costi di impianto e di ampliamento	€ 98.979	€ -	€ -	€ 98.979	€ -
Costi di ricerca e sviluppo	€ 483.715	€ -	€ -	€ 483.715	€ -
2) Costi di ricerca e sviluppo	€ 483.715	€ -	€ -	€ 483.715	€ -
Diritti utilizzo licenze e software	€ 867.766	€ 84.276	€ -	€ 952.042	€ 132.784
Licenze e marchi	€ 5.165	€ -	€ -	€ 5.165	€ -
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 872.930	€ 84.276	€ -	€ 957.207	€ 132.784
Studi e progetti in corso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 49.866
Migliorie su beni di terzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 49.866
Spese per ottenimento C.P.I.	€ 40.164	€ -	€ -	€ 40.164	€ -
Studio V.I.A. Piano di Sviluppo Aeroportuale	€ -	€ 5.901	€ -	€ 5.901	€ 23.604
7) Altre	€ 40.164	€ 5.901	€ -	€ 46.065	€ 23.604
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 1.495.788	€ 90.177	€ -	€ 1.585.965	€ 206.254



**PROSPETTO DI VARIAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI/SVALUTAZIONI**

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore		Variazioni dell'esercizio					Valore
	31/12/11	Acquisizioni	Riv. Ex Lg 266/05	Decrementi	Riclassific.	Contr.c/cap.	31/12/12	
1) Terreni e fabbricati	€ 473.014	€ 125.569	€ -	€ -	€ 955	€ -	€ 599.537	
Beni di proprietà	€ 147.731	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 147.731	
Terreni	€ 124.412	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 124.412	
Costruzioni leggere	€ 23.319	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 23.319	
Beni in concessione	€ 325.283	€ 125.569	€ -	€ -	€ 955	€ -	€ 451.806	
Aula telematica	€ 125.573	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 125.573	
Sala Vip lounge	€ 78.038	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 78.037	
Nuova area commerciale	€ 54.282	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 54.282	
Hangar ricovero mezzi rampa	€ 4.783	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.783	
Riq. copertura Aerostazione Passeggeri	€ 31.025	€ 20.270	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 51.294	
Riq. portoni Aerostazione Merci	€ 31.583	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 31.583	
Serramenti ed infissi	€ -	€ 19.480	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 19.480	
Pensilina Parcheggio Est	€ -	€ 85.820	€ -	€ -	€ 955	€ -	€ 86.774	
2) Impianti e macchinario	€ 3.026.335	€ 727.968	€ -	€ 16.414	€ 90.803	€ -	€ 3.828.691	
Beni di proprietà	€ 1.989.219	€ 58.111	€ -	€ 16.414	€ -	€ -	€ 3.030.915	
Impianti e mezzi di sollevamento, carico/scarico	€ 818.956	€ -	€ -	€ 16.414	€ -	€ -	€ 802.541	
Imp. interni speciali di comun. e telesegnalaz.	€ 964.932	€ 5.840	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 970.772	
Pontili telescopici	€ 875.700	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 875.699	
Impianti di allarme	€ 80.300	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 80.300	
Impianti Illuminazione al Led	€ 249.331	€ 52.271	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 301.602	
Beni in concessione	€ 37.116	€ 669.857	€ -	€ -	€ 90.803	€ -	€ 797.776	
Gruppo elettrogeno piazzale AA/MM	€ 37.116	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 37.116	
Impianto BHS Bagali stiva	€ -	€ 669.857	€ -	€ -	€ 90.803	€ -	€ 760.660	
3) Attrezzature industriali e commerciali	€ 2.559.403	€ 68.620	€ -	€ 15.690	€ -	€ -	€ 2.612.333	
Beni di proprietà	€ 2.559.403	€ 68.620	€ -	€ 15.690	€ -	€ -	€ 2.612.333	
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	€ 2.559.403	€ 68.620	€ -	€ 15.690	€ -	€ -	€ 2.612.333	
4) Altri beni	€ 4.186.221	€ 335.725	€ -	€ 47.507	€ -	€ -	€ 4.474.439	
Beni di proprietà	€ 2.296.689	€ 67.382	€ -	€ 47.507	€ -	€ -	€ 2.316.564	
Stigliatura	€ 9.074	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9.074	
Arredamento	€ 559.570	€ 18.948	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 578.518	
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	€ 280.609	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 280.609	
Macch. d'ufficio elettromecc. ed elettroniche	€ 864.738	€ 48.433	€ -	€ 7.650	€ -	€ -	€ 905.520	
Autoveicoli da trasporto	€ 511.397	€ -	€ -	€ 36.125	€ -	€ -	€ 475.272	
Autovetture, motoveicoli e simili	€ 71.303	€ -	€ -	€ 3.732	€ -	€ -	€ 67.571	
Beni in concessione	€ 1.899.532	€ 268.343	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.157.876	
Migliorie a beni di terzi	€ 325.461	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 325.461	
Piste e piazzali	€ 1.180.245	€ 79.176	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.259.421	
Viabilità e parcheggi	€ 13.460	€ 24.783	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 38.243	
Altri beni in concessione	€ 370.366	€ 164.384	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 534.749	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ 15.804	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 15.804	
Hangar Ricovero Mezzi Rampa	€ -	€ 9.303	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9.303	
Progetto elimin. barriere Architettoniche	€ -	€ 6.501	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.501	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 10.244.973	€ 1.273.686	€ -	€ 79.612	€ 91.753	€ -	€ 11.530.804	

VARIAZIONE DEI FONDI	Fondo al	Variazioni dell'esercizio		Fondo al	Imm. mat. I
	31/12/11	Ammort. tecn./ant./sval.	Utilizzi Riclass.	31/12/11	nette al 31/12/12
1) Terreni e fabbricati	€ 206.096	€ 40.736	€ -	€ 246.831	€ 352.706
Beni di proprietà	€ 23.319	€ -	€ -	€ 23.319	€ 124.412
Terreni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 124.412
Costruzioni leggere	€ 23.319	€ -	€ -	€ 23.319	€ -
Beni in concessione	€ 182.777	€ 40.736	€ -	€ 223.512	€ 228.295
Aula telematica	€ 125.573	€ -	€ -	€ 125.573	€ -
Sala Vip lounge	€ 31.214	€ 7.804	€ -	€ 39.018	€ 39.020
Nuova area commerciale	€ 8.685	€ 2.171	€ -	€ 10.856	€ 43.426
Hangar ricovero mezzi rampa	€ 4.783	€ -	€ -	€ 4.783	€ 0
Riq. copertura Aerostazione Passeggeri	€ 6.205	€ 10.259	€ -	€ 16.464	€ 34.830
Riq. portoni Aerostazione Merci	€ 6.317	€ 6.317	€ -	€ 12.634	€ 18.950
Serramenti ed infissi	€ -	€ 1.169	€ -	€ 1.169	€ 18.311
Pensilina Parcheggio Est	€ -	€ 13.016	€ -	€ 13.016	€ 73.758
2) Impianti e macchinario	€ 2.113.374	€ 275.544	€ 16.414	€ 2.372.504	€ 1.456.187
Beni di proprietà	€ 2.088.321	€ 212.927	€ 16.414	€ 2.284.834	€ 746.081
Impianti e mezzi di sollevamento, carico/scarico	€ 593.575	€ 44.355	€ 16.414	€ 621.516	€ 181.025
Imp. interni speciali di comun. e telesegnalaz.	€ 859.003	€ 40.207	€ -	€ 899.210	€ 71.562
Pontili telescopici	€ 525.420	€ 87.570	€ -	€ 612.990	€ 262.709
Impianti di allarme	€ 78.469	€ 1.474	€ -	€ 79.943	€ 358
Impianti Illuminazione al Led	€ 31.854	€ 39.321	€ -	€ 71.175	€ 230.426
Beni in concessione	€ 25.053	€ 62.617	€ -	€ 87.670	€ 710.106
Gruppo elettrogeno piazzale AA/MM	€ 25.053	€ 5.567	€ -	€ 30.620	€ 6.495
Impianto BHS Bagali stiva	€ -	€ 57.050	€ -	€ 57.050	€ 703.611
3) Attrezzature industriali e commerciali	€ 1.927.737	€ 171.182	€ 15.690	€ 2.083.229	€ 529.103
Beni di proprietà	€ 1.927.737	€ 171.182	€ 15.690	€ 2.083.229	€ 529.103
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	€ 1.927.737	€ 171.182	€ 15.690	€ 2.083.229	€ 529.103
4) Altri beni	€ 2.722.526	€ 307.762	€ 47.508	€ 2.982.780	€ 1.491.659
Beni di proprietà	€ 1.892.733	€ 133.404	€ 47.508	€ 1.978.629	€ 337.934
Stigliatura	€ 6.615	€ 373	€ -	€ 6.988	€ 2.085
Arredamento	€ 502.380	€ 14.324	€ -	€ 516.704	€ 61.813
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	€ 267.882	€ 2.633	€ -	€ 270.515	€ 10.094
Macch. d'ufficio elettromecc. ed elettroniche	€ 682.794	€ 65.620	€ 7.630	€ 740.764	€ 164.757
Autoveicoli da trasporto	€ 361.837	€ 50.375	€ 36.125	€ 376.087	€ 99.185
Autovetture, motoveicoli e simili	€ 71.226	€ 77	€ 3.732	€ 67.571	€ 0
Beni in concessione	€ 829.793	€ 174.358	€ -	€ 1.004.151	€ 1.153.725
Migliorie a beni di terzi	€ 228.689	€ 29.526	€ -	€ 258.214	€ 67.247
Piste e piazzali	€ 477.321	€ 83.991	€ -	€ 561.312	€ 698.110
Viabilità e parcheggi	€ 4.487	€ 9.443	€ -	€ 13.930	€ 24.313
Altri beni in concessione	€ 119.296	€ 51.398	€ -	€ 170.694	€ 364.055
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 15.804
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 6.969.733	€ 795.224	€ 79.612	€ 7.685.344	€ 3.845.460




PROSPETTO DI VARIAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore 31/12/11	Variazioni dell'esercizio			Valore 31/12/12
		Versam. eserc.	Utilizzi	Rival./Sval. Riclassific.	
1) Partecipazioni in:					
a) Imprese controllate	€ 160.724	€ 7.816	€ -	-€ 7.102	€ 161.438
c) Altre imprese	€ 50.980	€ -	€ -	-€ 7.817	€ 43.163
Totale imm. finanz. esig. oltre l'es. successivo	€ 211.704	€ 7.816	€ -	-€ 14.919	€ 204.601
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 211.704	€ 7.816	€ -	-€ 14.919	€ 204.601


RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI DISPONIBILITA' LIQUIDE

	31.12.12	31.12.11	31.12.10
Operazioni di gestione reddituali			
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 98.924	€ 151.696	-€ 1.209.720
Accantonamenti e rettifiche di valore:			
- Ammortamenti	€ 885.398	€ 778.608	€ 691.485
- T.F.R. maturato	-€ 87.340	€ 89.104	€ 58.747
- T.F.R. liquidato	€ 67.756	-€ 62.528	-€ 118.095
- Accantonamento al Fondo Sval. Crediti	€ 290.102	€ -	€ -
- Accantonamenti a Fondi Rischi ed oneri	€ 295.172	€ 440.476	€ 222.344
Imposte anticipate	-€ 224.191	-€ 63.465	€ -
Rivalutazione/svalut. delle partecipazioni nette	€ 14.919	€ 14.758	€ 10.406
Diminuzione (aumento) dei crediti immobilizzati	-€ -	€ -	€ 4
Plusvalenze da alienazione cespiti	€ -	€ -	€ -
Diminuzione (aumento) delle rimanenze	-€ 7.580	-€ 21.654	€ 2.758
Diminuzione (aumento) dei crediti commerciali	-€ 553.591	-€ 74.606	€ 196.614
Diminuzione (aumento) dei crediti verso controllate	€ 29.311	-€ 25.889	-€ 17.058
Diminuzione (aumento) dei crediti verso collegate	€ -	€ -	€ 159
Diminuzione (aumento) dei crediti verso controllanti	€ 92.095	-€ 5.181	€ 167.242
Diminuzione (aumento) dei crediti tributari	-€ 293.182	€ 180.183	-€ 67.326
Diminuzione (aumento) dei crediti per imposte anticipate	€ -	€ -	€ -
Diminuzione (aumento) dei crediti verso altri	-€ 60.993	€ 1.150.522	-€ 560.817
Diminuzione (aumento) dei ratei e risconti attivi	-€ 12.881	€ 6.457	-€ 2.456
Aumento (diminuzione) dei fondi rischi ed oneri	-€ 150.000	-€ 70.000	€ -
Aumento (diminuzione) dei debiti per acconti	€ 1.955.807	-€ 21.521	-€ 31.385
Aumento (diminuzione) dei debiti verso fornitori	€ 850.629	-€ 314.901	€ 779.391
Aumento (diminuzione) dei debiti verso controllate	-€ 105.413	€ 99.383	€ 49.324
Aumento (diminuzione) dei debiti verso collegate	€ -	€ -	€ -
Aumento (diminuzione) dei debiti verso controllanti	-€ 593.470	€ 24.756	€ 736.271
Aumento (diminuzione) dei debiti tributari	-€ 18.793	€ 42.639	€ 18.245
Aumento (diminuzione) dei debiti verso istituti di previdenza	-€ 12.506	€ 45.451	€ 14.516
Aumento (diminuzione) degli altri debiti	€ 22.815	-€ 290.555	€ 104.138
Aumento (diminuzione) dei ratei e risconti passivi	€ 59.415	€ 2.778	-€ 9.911
CASSA NETTA GENERATA DALLE ATTIVITA' REDDITUALI	€ 2.542.403	€ 2.076.508	€ 1.034.876
Operazioni di investimento			
Acquisizione di attività materiali	-€ 1.273.686	-€ 632.095	-€ 1.068.709
Contributi in conto capitale	€ -	€ -	€ -
Acquisizione di attività immateriali	-€ 88.444	-€ 48.108	-€ 92.075
(Incremento) diminuzione delle immobilizzazioni finanziarie	-€ 7.816	€ -	€ -
Aumento (diminuzione) dei debiti v/fornit. per immobilizzi	€ -	€ -	€ -
Cessione di immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -	€ -
CASSA NETTA GENERATA (UTIL.) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-€ 1.369.946	-€ 680.203	-€ 1.160.784
Attività di finanziamento			
Aumento (diminuzione) dei debiti verso Soci	€ -	€ -	€ -
Aumento di Capitale Sociale (in denaro)	€ -	€ -	€ 3.000.000
Aumento di Capitale Sociale (in natura)	€ -	€ -	€ -
Distribuzione di dividendi	€ -	€ -	€ -
Contributi in conto capitale	€ -	€ -	€ -
CASSA NETTA GENERATA DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ -	€ -	€ 3.000.000
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	€ 1.172.456	€ 1.396.306	€ 2.874.092
Cassa e banche all'inizio del periodo	€ 4.691.183	€ 3.294.878	€ 420.786
Cassa e banche alla fine del periodo	€ 5.863.640	€ 4.691.183	€ 3.294.878



CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

ATTIVITA' A BREVE	31.12.12	31.12.11	Variazioni
Rimanenze	€ 90.314	€ 82.734	€ 7.580
Crediti a breve:			
- Verso Clienti	€ 5.240.853	€ 4.707.364	€ 533.489
- Verso Controllate	€ 18.729	€ 48.040	-€ 29.311
- Verso Controllanti	€ -	€ 92.095	-€ 92.095
- Verso Collegate	€ -	€ -	€ -
- Crediti tributari	€ 326.214	€ 33.032	€ 293.182
- Per imposte anticipate	€ 287.656	€ 63.465	€ 224.191
- Verso Altri	€ 670.298	€ 879.045	-€ 208.747
Totale crediti a breve	€ 6.543.750	€ 5.823.041	€ 720.709
Disponibilità liquide:			
- Depositi bancari e postali	€ 5.854.542	€ 4.683.336	€ 1.171.206
- Denaro e valori in cassa	€ 9.124	€ 7.865	€ 1.259
Totale disponibilità liquide	€ 5.863.666	€ 4.691.201	€ 1.172.465
Ratei e risconti attivi	€ 134.262	€ 121.381	€ 12.881
TOTALE ATTIVITA' A BREVE	€ 12.631.992	€ 10.718.357	€ 1.913.635
PASSIVITA' A BREVE	31.12.12	31.12.11	Variazioni
Debiti a breve:			
- Verso banche	€ 26	€ 18	€ 8
- Acconti	€ 2.158.506	€ 202.699	€ 1.955.807
- Verso Fornitori	€ 4.423.172	€ 3.572.543	€ 850.629
- Verso controllate	€ 394.315	€ 499.728	-€ 105.413
- Verso collegate	€ -	€ -	€ -
- Verso controllanti	€ 317.917	€ 911.387	-€ 593.470
- Debiti tributari	€ 151.519	€ 170.312	-€ 18.793
- Verso Istituti di previdenza	€ 226.614	€ 239.120	-€ 12.506
- Verso Altri	€ 1.541.547	€ 1.517.960	€ 23.587
Totale debiti a breve	€ 9.213.616	€ 7.113.767	€ 2.099.849
Ratei e risconti passivi	€ 70.151	€ 10.736	€ 59.415
Totale passività a breve	€ 9.283.767	€ 7.124.503	€ 2.159.264
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	€ 3.348.225	€ 3.593.855	-€ 245.630





PROSPETTO DI VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

	ANNO 2010		Altre Riserve	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
	Capitale Sociale	Capitale Sociale					
Saldi all'1/1/10	€ 3.100.000	€	-	€	-€ 455.439	€	€ 2.644.561
Riporto a nuovo perdite di esercizi precedenti	€	€	-	€	€	€	€
Riduzione capitale sociale per copertura perdite	-€ 455.439	€	-	€	€ 455.439	€	€
Aumenti di capitale (vers. Soci)	€ 3.000.000	€	-	€	€	€	€ 3.000.000
Utile (perdita) dell'esercizio	€	€	-	€	€	-€ 1.209.720	€ 1.209.720
Saldi al 31/12/10	€ 5.644.561	€	-	€	-€	€ 1.209.720	€ 4.434.841

	ANNO 2011		Altre Riserve	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
	Capitale Sociale	Capitale Sociale					
Saldi all'1/1/11	€ 5.644.561	€	-	€	€	-€ 1.209.720	€ 4.434.841
Riporto a nuovo perdite di esercizi precedenti	€	€	-	€	-€ 1.209.720	€	€
Riduzione capitale sociale per copertura perdite	€	€	-	€	€	€	€
Aumenti di capitale (vers. Soci)	€	€	-	€	€	€	€
Utile (perdita) dell'esercizio	€	€	-	€	€	€ 151.696	€ 151.696
Saldi al 31/12/11	€ 5.644.561	€	-	€	-€ 1.209.720	€ 151.696	€ 4.586.537

	ANNO 2012		Altre Riserve	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
	Capitale Sociale	Capitale Sociale					
Saldi all'1/1/12	€ 5.644.561	€	-	€	-€ 1.209.720	€ 151.696	€ 4.586.537
Riporto a nuovo perdite di esercizi precedenti	€	€	-	€	€ 151.696	-€ 151.696	€
Riduzione capitale sociale per copertura perdite	€	€	-	€	€	€	€
Aumenti di capitale (vers. Soci)	€	€	-	€	€	€	€
Utile (perdita) dell'esercizio	€	€	-	€	€	€ 98.924	€ 98.924
Saldi al 31/12/12	€ 5.644.561	€	-	€	-€ 1.058.024	€ 98.924	€ 4.685.461

STATO PATRIMONIALE SINTETICO

	31.12.12	31.12.11	Variazioni
ATTIVO			
B) Immobilizzazioni	€ 4.256.315	€ 3.786.687	€ 469.628
C) Attivo circolante	€ 13.443.035	€ 11.542.539	€ 1.900.496
D) Ratei e risconti attivi	€ 134.262	€ 121.381	€ 12.881
Totale attivo	€ 17.833.612	€ 15.450.607	€ 2.383.005
PASSIVO			
A) Patrimonio netto	€ 4.586.537	€ 4.434.841	€ 151.696
B) Fondi per rischi ed oneri	€ 905.051	€ 759.879	€ 145.172
C) Trattamento di fine rapporto	€ 2.233.567	€ 2.253.151	-€ 19.584
D) Debiti	€ 9.939.382	€ 7.840.305	€ 2.099.077
E) Ratei e risconti passivi	€ 70.151	€ 10.736	€ 59.415
Totale passivo	€ 17.734.688	€ 15.298.912	€ 2.435.776
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 98.924	€ 151.696	-€ 52.772

CONTO ECONOMICO SINTETICO

	31.12.12	31.12.11	Variazioni
A) Valore della produzione	€ 18.210.389	€ 18.891.367	-€ 680.978
B) Costi della produzione	€ 18.090.840	€ 18.421.596	-€ 330.756
Differenza tra valore e costi della produzione	€ 119.549	€ 469.771	-€ 350.222
C) Proventi e oneri finanziari	€ 37.425	€ 42.250	-€ 4.825
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-€ 10.595	€ 29	-€ 10.624
E) Proventi e oneri straordinari	-€ 6.123	-€ 98.272	€ 92.149
Risultato prima delle imposte	€ 140.256	€ 413.778	-€ 273.522
Imposte sul reddito	€ 41.332	€ 262.082	-€ 220.750
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 98.924	€ 151.696	-€ 52.772

